BCC Credito Cooperativo Carugate
www.bcccarugate.it

PAGINA 4
Brugherio oltremare incontra Emergency
In prima linea nella missione

PAGINA 15
Giornata del malato
L'arcivescovo scrive alle famiglie in difficoltà

BCC Credito Cooperativo Carugate
Differente per forza

noi brugherio
Anno VII - N. 5
Sabato 7 febbraio 2009
Settimanale edito
dall'associazione culturale Kairós

Atteso l'incontro tra parti sociali e azienda. Le tute blu costrette a casa a rotazione

CANDY 480 lavoratori IN CASSINTEGRAZIONE

Tempi duri anche per la multinazionale della famiglia Fumagalli. I sindacati di Fiom-Cgil annunciano che a breve l'azienda potrebbe lasciare a casa a rotazione 480 dipendenti in cassa integrazione ordinaria. Un provvedimento dettato dalla carenza della domanda. L'elettrodomestico nel 2008 ha subito una frenata senza precedenti: la produzione è calata del 22,4 per cento a novembre, il doppio dei dieci mesi precedenti (-12,5%). All'inizio dell'anno, «La Candy ha fatto già otto giorni di cassa estesi a tutti e 700 i lavoratori di Brugherio», fa sapere Claudio Cerri, segretario generale della Fiom Cgil Brianza.Un problema che si traduce in sopravvivenza per le famiglie coinvolte. Per Febbraio però gli ordini sono già in cassaforte

A PAGINA 3

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

Il duro lavoro dell'uomo

di Angelo Sceppacerca

L'evangelista Marco apre il suo Vangelo narrando la prima giornata di Gesù a Cafarnao. È come una giornata tipo di Gesù. E ci appare subito molto diversa dalle nostre giornate, segnate spesso dalla monotonia, dalla tristezza, dalla banalità e talora dal nonsenso. Altre volte invece è la durezza e la drammaticità della vita a prendere il sopravvento. Sentiamo vere anche per noi le parole scritte nel libro di Giobbe: "Non ha forse un duro lavoro l'uomo su questa terra e i suoi giorni non sono come quelli di un mercenario?" (Gb 7,1).
Se poi il nostro sguardo si allarga verso coloro che sono più direttamente toccati dalla violenza, dall'ingiustizia e dalla guerra (ci pensiamo almeno ogni tanto che ci sono ancora – oggi – dei paesi e dei popoli in guerra?), il lamento di Giobbe assume un valore ancor più tragico: "A me sono toccati mesi di illusione e notti di dolore mi sono state assegnate. Se mi corico dico: quando mi alzerò? Si allungano le ombre e sono stanco di rigirarmi sino all'alba... Ricordati che un soffio è la mia vita, il mio occhio non rivedrà più il bene" (7,6-7).

Continua a pagina 15

E andò per tutta la Galilea,
predicando nelle loro sinagoghe.
dal Vangelo di Marco 1,29-39

pagina 5

Consiglio comunale

Pdl salva la maggioranza rimasta senza numero legale in aula

pagine 10-11

Viabilità

Partono le rilevazioni per il Piano traffico
Intervistatori sulle strade

CINEMA TEATRO SAN GIUSEPPE WWW.SANGIUSEPPEONLINE.IT

OPERAZIONE VALCHIRIA

Sabato 7 febbraio
ore 21.15
Domenica 8 febbraio
ore 21.15

INGRESSO 5 EURO
RIDOTTO 3,5 EURO

VIA ITALIA 76, 20047 BRUGHERIO (MI) BOTTEGHINO: 039 870181

A PAGINA 9

L'autore Luigi Lunari racconta il suo teatro

Intervista
con Luigi Lunari,
commediografo e uomo
di teatro brugherese,
autore dello spettacolo
"Rosso profondo",
in scena il 21 febbraio
al San Giuseppe.

Arredamenti
TRAMONTANA

Cucine febal

Via C. Battisti, 25
tel. e fax 02.253.37.13
S.Maurizio al Lambro (Cologno M.se)
www.arredamentitramontana.com

Un Mondo di Fiori.
Fiori recisi
piante verdi e fiorite da interno ed esterno,
composizioni vere, secche ed artificiali, idee regalo,
oggettistica e...
Si realizzano addobbi
e abbonamenti floreali per ogni occasione
Consegne a domicilio
Siamo in via Vittorio Veneto n° 20/G (sotto i portici) a Brugherio
tel\fax. 039\5962293 cell. 338/4216774

[dal comune]

Iscrizioni in Comune il 10 e 11 febbraio. L'anno scorso posti andati a ruba

Il computer, questo sconosciuto
Tornano i corsi di informatica

Dopo il grande successo dello scorso anno, tornano i corsi di informatica. L'anno scorso, al lancio dell'iniziativa, in Comune si erano formate lunghe code per le iscrizioni e i posti disponibili si erano esauriti velocemente (ben 112 cittadini si sono iscritti ai primi 5 corsi base e 20 al primo corso avanzato). L'iniziativa è organizzata dall' assessorato all'Istruzione e Formazione del Comune di Brugherio in collaborazione con il Ctp-Eda di Monza (Centro territoriale permanente educazione degli Adulti) e il Cfp Clerici di Brugherio (Centro formazione professionale).
Dal prossimo 3 marzo partiranno così altri corsi, due di base e due avanzati. Quelli di base sono rivolti a due tipologie di utenza: "pensionati" e "lavoratori o in cerca di occupazione", mentre gli avanzati sono indirizzati a chi ha frequentato con risultati positivi i precedenti corsi base.
Il Comune raccoglierà le iscrizioni solo per i due corsi base presso la sala consiliare in piazza Cesare Battisti, 1: martedì 10 febbraio dalle 10 alle 12,30 (per i pensionati); mercoledì 11 febbraio, dalle 17 alle 19,30 (per i lavoratori e le persone in cerca di occupazione).
Il corso ha la durata di 35 ore, in 14 incontri da 2 ore e mezza ciascuno, e si terrà dal 5 marzo al 16 giugno. Le lezioni, a frequenza monosettimanale, si terranno il martedì e il giovedì nelle seguenti fasce orarie: 17 - 19,30 per i pensionati e 19,30 - 22 per i lavoratori presso la fondazione Clerici, viale Lombardia, 210. Il costo è di 70 euro (i gruppi saranno formati da 15/20 persone).
Al fine di costituire gruppi omogenei, le iscrizioni comporteranno la compilazione di moduli e brevi colloqui. Condizione importante per l'efficacia di un corso di informatica con taglio operativo, è infatti una certa congruenza dei partecipanti per età, titolo di studio, dimestichezza con il personal computer. Per questo motivo l'ordine di iscrizione non è un elemento prioritario. In caso di un numero di adesioni superiore alla disponibilità dei posti, ad alcune persone potrebbe venir chiesto di partecipare a corsi successivi o magari a corsi tenuti presso la sede del Ctp di Monza.
Requisito importante è il possesso di un pc presso la propria abitazione o possibilità di uso al lavoro. La sola partecipazione alle lezioni è infatti insufficiente per un efficace apprendimento.
Attenzione! Sono invitati a presentarsi alle iscrizioni anche coloro che avessero negli ultimi mesi lasciato un proprio contatto all'Ufficio istruzione, in quanto tale segnalazione non può sostituire un vero colloquio e un'iscrizione completa.
Info: Ctp Monza 039.23.15.708; ufficio Istruzione del Comune di Brugherio 039.2893.391; www.comune.brugherio.mi.it

Raffaele Cantone

■ SALUTE

Alla scoperta delle terme con un incontro in Comune

L' amministrazione comunale in collaborazione con le Terme di Trescore Balneario (Bergamo) organizza un incontro pubblico sul tema "Terme oggi: cura e prevenzione", che si terrà giovedì 12 febbraio alle 15,30 presso la sala consiglare del comune in piazza Cesare Battisti 1. Relatori saranno medici specialisti attivi presso le Terme di Trescore. L'invito è rivolto a tutti i cittadini. L'ingresso è libero.

■ IL 7 E 14 FEBBRAIO

Al Kennedy mercato dei collezionisti con tanti oggetti per San Valentino

Torna il mercatino di hobbisti e collezionisti al Centro Commerciale Kennedy. Contrariamente a quanto segnalato sullo scorso numero del giornale, il mercatino non si è tenuto il 31 gennaio, è invece in programma nei due sabati 7 e 14 febbraio, dalle nove del mattino alle sette di sera.

IL SERVIZIO DELLA SETTIMANA

Dote sanitaria e "protesica" alla Asl

Con la riorganizzazione dell'Asl di Monza e Brianza, la Regione ha deciso di investire l'azienda ospedaliera di alcuni progetti pilota, che riguarderanno anche Brugherio. Denominati "Protesica" e "Dote sanitaria", sono destinati a portare una piccola rivoluzione nel mondo sanitario.

Progetto Protesica

Il primo prevede una semplificazione della procedura per ottenere protesi e ausili (es. materassini antidecubito, scarpe ortopediche, plantari, protesi acustiche ecc.) con notevoli vantaggi per i cittadini che otterranno tali presidi in tempi più brevi e senza passare dal distretto.

Progetto Dote

Il secondo progetto ha la finalità di migliorare l'appropriatezza dell'assistenza ai pazienti portatori di alcune patologie croniche (diabete, ipertensione, bronco pneumopatia cronico ostruttiva e soggetti i trattamento anticoagulante orale), coinvolgendo i Medici di Medicina Generale e gli specialisti di riferimento nella presa in carico degli assistiti inseriti nei percorsi diagnostico-terapeutici, avendo come riferimento una dote di risorse definita per assicurare le prestazioni di assistenza farmaceutica e di assistenza specialistica territoriale.

A chi rivolgersi

Per avere maggiori informazioni ci si può rivolgere ai medici di famiglia oppure alla direzioengenerale dell'Asl di Monza e Brianza., che si trova in viale Elvezia, 2 - 20052 MONZA (MI); numero di telefono: 039 2384.1, fax: 039 2384270. E-mail: info@aslmi3.it. Oppure si può consultare il sito internet: www.aslmi3.it.

I turni delle farmacie

Guardia farmaceutica (cioè apertura non stop dalle 8,30 alle 20)

Tutte le notti, dalle 20 alle 8,30 è aperta la farmacia De Carlo di Cologno Monzese in corso Roma 13 Telefono 02.25396795

Sabato 7 febbraio	Santa Teresa - Via Monza, 33	0392871985
Domenica 8 febbraio	Della Francesca - Via Volturno, 80	039879375
Lunedì 9 febbraio	Comunale 1 - P.zza Giovanni XXIII	039884079
Martedì 10febbraio	Moncucco - Viale Lombardia, 99	039877736
Mercoledì 11 febbraio	Dei Mille - Via dei Mille, 2	0392872532
Giovedì 12 febbraio	Comunale 2 - P.zza Togliatti, 14/16	0392871099
Venerdì 13 febbraio	Centrale - P.zza Cesare Battisti, 22	0392142046
Sabato 14 febbraio	S. Damiano - Viale della Vittoria, 62	039 833117
Domenica 15 febbraio	Santa Teresa - Via Monza, 33	0392871985

Sul territorio brugherese è attivo il servizio gratuito Pronto farmacia di consegna farmaci urgenti per chi non può recarsi in farmacia: (cioè solo per invalidi al 100%; disabili; non vedenti; persone con età superiore ai 65 anni purché dotati di ricetta redatta nelle ultime 24 ore). Il servizio viene attivato direttamente dal paziente telefonando al numero verde 800.801.185 .

SOLO AFFITTI®
Franchising Immobiliare
affittosicuro®
Sei un proprietario e vuoi affittare il tuo immobile
In piena sicurezza?
Sei un inquilino e stai cercando casa in affitto?
VIENI DA NOI E SCEGLI:
12 mensilità garantite
rimborso dei danni
tutela legale

Per informazioni e per conoscere tutti i nostri servizi vieni a trovarci a Brugherio in via Cavour, 9
Tel./Fax 039-2621300 cell. 380-9016190/380-9016202 - email brugherio@soloaffitti.it
e a Villasanta in via Garibaldi, 9 - email villasanta@soloaffitti.it

I sindacati: «480 dipendenti finiranno in cassa integrazione ordinaria».

Candy fa i conti con la crisi

Le tute blu a casa a rotazione

La crisi bussa anche a Brugherio. A cadere sotto la scure della recessione è il gigante di casa, la Candy della famiglia Fumagalli. Questione di settimane, forse giorni, e per 480 dipendenti della multinazionale italiana si spalancheranno le porte della cassa integrazione ordinaria. Un provvedimento dettato dalla carenza della domanda. L'elettrodomestico nel 2008 ha subito una frenata senza precedenti: la produzione è calata del 22,4 per cento a novembre, il doppio dei dieci mesi precedenti (-12,5%). Per capire la dimensione del problema basta citare la contrazione del manifatturiero in generale, forte sì, ma niente al confronto: a novembre 2008 il segno meno era davanti al 12,3 per cento, da gennaio a dicembre 2008, meno 4 per cento.

«La Candy ha fatto già otto giorni di cassa estesi a tutti e 700 i lavoratori di Brugherio», fa sapere Claudio Cerri, segretario generale della Fiom Cgil Brianza. «Il mercato di settore l'anno scorso è calato del 4,1%, il peggior risultato degli ultimi 15 anni e questi sono i dati che registrano la vendita al pubblico, quelli alla distribuzione sono ancora più negativi», hanno fatto sapere da Candy.A rotazione, con data ancora da decidere dopo che ci saranno stati incontri tra le parti sociali e i vertici dell'azienda dell'elettrodomestico, gli operai saranno lasciati a casa. Un problema che si traduce in sopravvivenza per le famiglie coinvolte. «Il problema del potere di acquisto del salario ha lasciato il posto alla sopravvivenza. Abbiamo decine di famiglie interessate dalla cassaintegrazione, che coinvolge spesso marito e moglie che lavorano entrambi in ditte in difficoltà», sottolinea ancora il segretario di Fiom-Cgil. All'inizio dell'anno, poi, alcune decine di operai sono stati lasciati a casa per il mancato rinnovo dei contratti. Tute blu assunte a tempo determinato tramite agenzie interinali. Fatto sta che la forza lavoro è stata ridotta ancora una volta. Una vicenda, che fatte le debite proporzioni, ricorda da vicino la vicenda andata già in scena o scorso anno durante il periodo pasquale. In quell'occasione, furono 30 le persone lasciate a casa dall'oggi al domani. All'epoca, la decisione unilaterale dell'azienda, arrivò a ridosso dei giorni successivi al lungo week-end di Pasqua. «Alla maggior parte degli operai licenziati mancavano poche settimane o qualche mese per essere assunti in via definitiva. Quella della proprietà è una strategia premeditata per evitare delle assunzioni già programmate», aveva denunciato in quei giorni Nicola Alberta, segretario regionale di Fim-Cisl.Oggi, la situazione è diversa. Almeno per quanto riguarda i mancati rinnovi dei contratti. Di sicuro, negli stabilimenti di quella che è una delle realtà più importanti realtà produttive del nostro Paese non tira un'aria tranquilla. «Ora è presto per fare qualsiasi tipo di valutazione – dice Andrea De Lorenzi, delegato Rsu di Fim-Cisl –. In questo momento stiamo navigando a vista. Gli acquirenti, soprattutto i grandi centri commerciali non fanno più gli ordini di qualche mese fa. È normale che non si sappia come comportarsi in questo frangente. Da quello che vedo, però, per il mese di febbraio dovremmo avere una certa produzione garantita». È di mercoledì sera, intanto, la notizia, che il Governo ha varato una serie di incentivi per gli elettrodomestici. Quanto questa possa influire sul mercato e in seconda battuta su un colosso come la Candy è difficile saperlo.

Gabriele Cereda

Si ferma la locomotiva del Paese

Iniziata la stagione dei tagli industriali

Orizzonte nero per Basf, Peg, Perego, Dalmine e distretto hi-tech

Se la Candy non se la passa bene, le altre non stanno meglio. Il quadro dell'industria in Brianza è tutt'altro che roseo. Cassa integrazione, tagli, ordini crollati, sono le coordinate di una situazione che assomiglia a uno tsunami economico-produttivo.

La domanda è in picchiata, i magazzini sono pieni e i colossi brianzoli della meccanica finiscono in "cassa". È così alla Dalmine Tenaris di Arcore, settore siderurgico, alla Beta di Sovico, "regina dell'utensileria". Sullo sfondo restano gli enormi problemi occupazionali dell'ex Celestica a Vimercate. Bames e Sem hanno annunciato la cassa (straordinaria) per 210 dipendenti. «Ormai nel sito di via Lecco dovremmo avere in servizio 1350 persone, il doppio dell'attuale – sottolinea Claudio Cerri, di Fiom-Cgil – il mancato sviluppo pesa quanto i posti a rischio. Dopo anni di battaglie i lavoratori sono sfiniti». Aperta la "falla" della Morse Tec di Arcore, dove gli esuberi sono 110, un posto su quattro (430 i dipendenti), per non parlare dei 430 fermi su 530 alla Peg Perego, da fine febbraio a maggio. La lista comprende pure l'ennesima esternalizzazione di Ibm per 19 dipendenti. Il Gruppo Bartolini che guida la reindustrializzazione dell'ex Celestica, imputa (anche) ai ritardi del polo tecnologico, i guai del sito vimercatese, sfociati nella richiesta di mettere a riposo più di 200 persone, appena rientrate da 30 mesi di "cassa". Stavolta si vorrebbe allungare a un anno. Chiude il giro la Borghi del Gruppo Bartolini, 70 operai in cassa da giugno, praticamente senza soldi. **G.C.**

L'INIZIATIVA

Giornata della solidarietà
La diocesi riflette sul lavoro

La Chiesa ambrosiana celebrerà domenica 8 febbraio la 18ª Giornata della Solidarietà, che sarà preceduta, sabato 7 febbraio, dal convegno della vigilia in programma a Milano presso il Salone Pio XII in via S. Antonio 5 (dalle ore 9,15 alle 12,45), sul tema: «Famiglia, lavoro e solidarietà». Si farà riferimento al valore del lavoro che la famiglia sa far maturare, ma anche ai limiti che la famiglia incontra: i tempi del lavoro, del riposo e della festa; la flessibilità; la presenza della donna nel lavoro; i ritmi incalzanti della competizione. Coordinerà i lavori Fabio Pizzul (direttore Radio Marconi). Dopo l'introduzione di don Raffaello Ciccone, direttore dell'Ufficio per la vita sociale e il lavoro, si terrà una tavola rotonda su «Famiglia e lavoro oggi: luci ed ombre», con Francesco Belletti, direttore Centro internazionale studi famiglia (Cisf), Susanna Camusso, sindacalista, Miro Radici, imprenditore.

ottica sangalli
dal 1966 professionalità e competenza al vostro servizio
ASSOCIATO EDUCAZIONE VISIVA ESAME DELLA VISTA LENTI A CONTATTO OPTOMETRIA FEDEROTTICA
Occhiali da vista e da sole
Optometria
Contattologia
Laboratorio interno
amplifon
Specialisti in lenti progressive
via Oberdan, 33 - Brugherio (MI) - tel. 039.87.97.98 - ottica_sangalli@libero.it

[cronaca]

Sperimentazione: da lunedì 9 in refezione spariscono le bottiglie di minerale

L'acqua del rubinetto a scuola

Debuttanno le brocche alle medie

Dal 9 di febbraio sui tavoli delle mense scolastiche delle scuole secondarie di 1° grado (le scuole medie) di Brugherio, l'acqua sarà presente non più nelle classiche bottigliette di plastica, bensì in caraffe con l'acqua del rubinetto. Di questa scelta se ne parla da molto tempo ed ora, finalmente, diventa operativa.

«Si tratta - spiega il Comune - di un vero e proprio progetto educativo, che punta a rendere i ragazzi e le famiglie più consapevoli nell'uso di questa risorsa fondamentale per la vita del pianeta e che punta a diffondere una cultura più precisa sulla qualità dell'acqua che esce dai rubinetti, ritenuta a torto "non buona da bere" e sempre a torto "nettamente di qualità inferiore a quella in bottiglia"». Dopo averne accertate le caratteristiche attraverso le analisi dei campioni effettuati presso le mense delle tre scuole secondarie di 1° grado (e aver fornito le informazioni a tutte le famiglie coinvolte attraverso il "Mensa notizie" scaricabile anche dal sito www.comune.brugherio.mi.it), il Comune parte con questa sperimentazione.

RICORRENZA

Memoria che divide

Puntuali come ogni anno tornano a Brugherio le polemiche sulla Giornata del ricordo. Questa volta la miccia è stata accesa dalla capogruppo di An Francesca Pietropaolo. «Quest'anno - scrive in un comunicato - la squallida pesatura politica dei morti è andata persino peggio, perché per non subire le contestazioni dei cittadini non politicizzati e per ovviare a spaccature interne, il Comune, vergognosamente, non ha preordinato alcuna iniziativa, in barba sia alla legge che alla delibera locale.Invitiamo quindi la giunta a rispettare le decisioni del Consiglio Comunale e auspichiamo che ne venga immediatamente convocato uno, espressamente dedicato al "Ricordo". Intanto il sindaco Carlo Cifronti ha pubblicato in messaggio. «Occorre - scrive - avere il coraggio di ricercare la verità storica, esaminando gli avvenimenti nel contesto in cui si sono svolti. per recepire un messaggio di tolleranza, di convivenza civile, di rispetto delle persone e della comunità».

ASILO AL FREDDO

Le mamme della Grimm scrivono all'assessore Bolgia

Si firmano "Mamme della Grimm" e scrivono una lettera aperta all'assessore comunale Silvia Bolgia. Oggetto della contesa: il gusto della caldaia della scuola d'infanzia, avvenuto durante i giorni della nevicata. L'assessore, anche dalle colonne di "Noi Brugherio" aveva risposto che si trattava di un problema di malfunzionamento da cui derivava la necessità di accenderla tutte le mattine a mano. «Abbiamo per questo provveduto a sostituire dei pezzi per farla partire automaticamente» aveva affermato la Bolgia.

Ora le mamme però fanno leva sulla polemica politica che si è innescata a margine dell'episodio: «Leggiamo con disappunto — scrivono rivolgendosi direttamente alla Bolgia - la sua risposta alla mamma che Le scriveva circa gli annosi problemi di riscaldamento alla scuola d'infanzia Grimm, in cui Lei cercava di politicizzare fatti che sono invece reali e riguardano tutte le mamme dei bimbi che vi si recano». Secondo l'accusa, Bolgia avrebbe tagliato corto poiché la firmataria della missiva è Samantha Donzello, figlia del leader locale dell'Udc Antonio.

L'intento delle mamme con questa lettera sembra essere quello di riportare il dibattito sul problema reale: «Cosa c'è infatti di "politico" nella situazione di costante emergenza — riprendono - in cui si trova l'impianto di riscaldamento della Grimm e nei bimbi obbligati a fare le attività con il cappotto o a non presentarsi per il troppo freddo? Forse solo la Sua scorciatoia per fuggire da un problema che, ormai in cinque anni, non ha saputo - e quindi non ha voluto- risolvere».

Una delle mamme che hanno sottoscritto il comunicato, Antonella Gattellari ha confermato il disagio: «Ho riportato mio figlio a casa quei giorni — ha detto — perché, per quanto i bambini si muovano giocando, non è possibile farli stare al freddo. Per il momento il problema della caldaia non si è più verificato dopo quei giorni di freddo e neve. Che dire, speriamo che continui così».

FOTOGRAFIA

Al carnevale di Venezia con il Fotoclub Ribo

Il Fotoclub Ribo propone tra le sue "attività socio culturali" una gita fotografica al Carnevale di Venezia.

La quota di partecipazione, di 70 euro, comprende viaggio andata/ritorno in pullman, tassa di ingresso a Venezia, traversata della laguna in battello e cena al ristorante. La partenza è fissata per le ore 6 di domenica 22 febbraio, da piazza Don Camagni, a Brugherio. I partecipanti riceveranno un buono sconto del 30 % sulle stampe. Per iscrizioni e informazioni chiamare lo 037.879337, o consultare il sito www.fotoribo.it, dove è possibile visionare il programma dettagliato.

Emergency e i ragazzi di Brugherio Oltremare

Serata di incontro tra diverse missionarietà

Giovedì 12 alle 21 l'appuntamento aperto al pubblico in oratorio San Giuseppe

È possibile vivere una vita al servizio dei bisognosi? Per rispondere a questa e a numerose altre domande il gruppo Brugherio oltremare adolescenti (Boa) ha organizzato una serata con i volontari dell'associazione umanitaria Emergency. L'incontro, aperto a tutti, si terrà giovedì 12 febbraio alle 21 nel salone sopra al bar dell'oratorio San Giuseppe, in via Italia 68.

«La serata - spiega l'organizzatrice Chiara Pozzebon - vuole approfondire quali diversi tipi di "missionarietà" ci sono: cosa significa essere missionari laici e missionari credenti, e quali sono le motivazioni che spingono a condurre una vita itinerante al servizio dei bisognosi in zone di guerra».

Temi importanti, che i ragazzi solitamente affrontano con riflessioni di gruppo e mediante il lavoro pratico, settimanale, di realizzazione di oggetti da vendere e il cui ricavato viene inviato ai missionari brugheresi nel mondo. Per una volta, il Boa arresta il lavoro e ascolta degli ospiti: «È scopo preciso del gruppo - prosegue la Pozzebon - far conoscere ai ragazzi diverse associazioni che operano per la pace e la cooperazione sul territorio».

Chiara Pozzebon e Matteo Meoni, organizzatori della serata, davanti all'ospedale di Emergency in Cambogia.

Il legame tra il Boa ed Emergency nasce dal contatto personale: un viaggio degli educatori Chiara Pozzebon e Matteo Meoni in Cambogia, dove hanno visitato l'ospedale dell'associazione. Si legge sul sito dell'associazione che a Battambang, in uno dei distretti più minati del Paese orientale, nel 1998 Emergency ha costruito un Centro chirurgico per la cura delle vittime di guerra e delle mine antiuomo trasformatosi nel tempo in un Centro chirurgico e traumatologico.

A Samlot, un'area densamente minata ai confini con la Thailandia, ha avviato cinque Posti di primo soccorso e due cliniche mobili per l'assistenza alle vittime delle mine e per la cura di malattie altrimenti incurabili, come la malaria, la tubercolosi, il tifo. Dal suo arrivo in Cambogia Emergency ha curato oltre 283.000 persone.

Filippo Magni

L'INIZIATIVA

Convegno sui migranti a Brugherio **«Un futuro di convivenza»**

Cresce ancora il numero dei residenti stranieri a Brugherio. Nel corso del 2008 i nuovi iscritti all'anagrafe senza la cittadinanza italiana sono stati 220, portando i migranti brugheresi a 1.700. Gli stranieri sono ora il 5,1% dei brugheresi, percentuale che era del 4,5% un anno fa.

I numeri evidenziano chiaramente che, vista la tendenza degli ultimi anni, il futuro anche di Brugherio è multietnico. Proprio per parlare di questi temi si sta svolgendo in città il ciclo di incontri "Intrecciare il futuro", organizzati dal gruppo Intercultura del Comune di Brugherio in collaborazione con la Caritas. Il primo incontro si è tenuto a gennaio sul tema degli stranieri a scuola, mentre oggi, sabato 7 febbraio, presso la sala polivalente dell' oratorio San Giuseppe in via Italia 68 sono in programma una tavola rotonda e uno spettacolo. "Immigrazione a Brugherio: i dati, le storie e le prospettive di un futuro di convivenza", è il convegno in programma alle 17. Don Augusto Panzeri e Giuseppe Sala della Caritas presenteranno dati sull'immigrazione; lo Sportello ascolto della Caritas Brugherio, lo Sportello stranieri comunale e l'associazione Amici dal mondo si soffermeranno su dati rilevati nella nostra città e porteranno testimonianze; Pietro Panebianco, direttore del Notiziario comunale, spiegherà il ruolo dell'informazione.

Alle ore 21 andrà invece in scena lo spettacolo "Il baccalà non teme lo straniero", spettacolo di teatro musica e danza sul tema della diversità culturale, a cura dell'associazione "Identità plurali" Casa della Carità – Milano. Ingresso libero.

Alcuni consiglieri protestano per lo sbarramento del 4% alle Europee

Maggioranza zoppa a sinistra

Il Pdl regala il numero legale

La maggioranza del sindaco Carlo Cifronti ha rischiato di finire a casa anzitempo (e di vedersi sostituita da un commissario del Prefetto) per l'impossibilità di nominare il collegio dei revisori dei conti. Nella seduta del consiglio comunale di venerdì 30 gennaio è infatti mancato il numero legale. E senza la delibera sulla composizione dei revisori dei conti non si può approvare il bilancio. Alla fine il salvagente è stato offerto dal centrodestra, che «per senso di responsabilità» ha deciso di rimanere al suo posto in aula.

A provocare l'incidente è stata la decisione di una parte dei consiglieri di maggioranza di abbandonare la seduta per protestare contro l'accordo nazionale tra Pd e Pdl sullo sbarramento del 4% alle elezioni europee. Il nuovo sistema elettorale - di fatto -impedirà ai piccoli partiti di essere rappresentati nell'emiciclo di Strasburgo. A rendere criticissima la situazione ha contribuito anche l'allontanamento, «per motivi personali»,del capogruppo del Gruppo misto Giovanni Garofalo e l'assenza - per ragioni giustificate - di altri tre consiglieri di maggioranza: Fulvio Bella (Sinistra democratica), Giovanna Trezzi (Pd) e Ignazio Chirico (Gruppo misto - Brugherio futura).

Durante la riunione il consigliere di Sinistra democratica Antonio Piserchia ha chiesto di prendere la parola per esprimere il dissenso sullo sbarramento in dibattito al Parlamento. La presidente del consiglio comunale Patrizia Gioacchini però non ha permesso la comunicazione e quindi i consiglieri Emmanuele Scivoletto (Gruppo misto, già Rifondazione, già Comunisti italiani), Christian Canzi e Francesco Orifici (Gruppo misto - Brugherio futura) oltre allo stesso Piserchia hanno abbandonato i loro posti in aula. «Lo sbarramento al 4% - ha dichiarato Scivoletto - è un accordo tra Pd e Pdl per far fuori l'ultima identità di sinistra che sia rimasta».

In alto l'aula venerdì durante il Consiglio comunale. Sopra, da sinistra, l'assessore Carlo Mariani e il consigliere Emmanuele Scivoletto (foto Raffaele Centonze)

Ne è seguito un tira e molla nel quale il centrodestra ha oscillato tra la tentazione di abbandonare a sua volta l'aula (come ha fatto per qualche minuto, inseguita da alcuni assessori) e la decisione di rimanere. Tra i banchi della sinistra non hanno invece lasciato il loro posto il capogruppo dei Comunisti italiani Osvaldo Bertolazzi e quello di Rifondazione comunista Gildo Caimi (contestato quest'ultimo dei compagni presenti in sala).

«Il gruppo del Pdl - ha dichiarato l'azzurro Amleto Fortunato - parteciperà alla votazione della nomina del nuovo collegio dei revisori dei conti. Lo facciamo per puro senso di responsabilità, ma soprattutto per il rispetto nei confronti della città. Se noi uscissimo voi sareste stesi a terra. Ribadiamo che il problema è tutto vostro». Una decisione apprezzata dal centrosinistra, che ha ringraziato con le parole dell'assessore al bilancio Carlo Mariani e del sindaco Carlo Cifronti, che ha ricordato come i revisori dei conti siano «garanti di tutto il consiglio comunale». Mariani ha però dichiarato di considerare «pretestuosi e non attinenti alla vita amministrativa, i motivi adottati» dai consiglieri allontanatisi.

Il collegio dei revisori è poi stato nominato con l'elezione di Ruggero Redaelli alla carica di Presidente e di Felice Occhionorelli (area maggioranza) e David Sturaro (area opposizione) in qualità di componenti.

Non tutto il centrodesta ha comunque apprezzato la decisione di fare da "stampella" alla maggioranza. Seppure senza uscire allo scoperto, importanti rappresentati della destra avrebbero preferito una presa di posizione netta, per mettere in grave difficoltà la giunta Cifronti alla vigilia della campagna elettorale.

Paolo Rappellino

LA "CORNICE" - NUOVA LEGGE ELETTORALE

Il Governo di Silvio Berlusconi (in accordo con il Pd) ha deciso che le prossime elezioni europee (in programma il 6 e 7 giugno) si svolgeranno in Italia con una nuova legge elettorale. Sarà introdotto uno sbarramento che permetterà l'accesso al Parlamento europeo solo ai partiti che raggiungeranno almeno il 4% delle preferenze. Il 2 febbraio il provvedimento è passato alla Camera, ora è all'esame del Senato. Sono profondamente contrari allo sbarramento i partiti più piccoli, che si sono riuniti nel "Comitato per la democrazia" (Udeur, Rifondazione e Socialisti). Secondo i sostenitori dello sbarramento, questo avrà il vantaggio di spingere i piccoli partiti a non frammentarsi ulteriormente, mentre i detrattori ricordano che il parlamento europeo, a differenza di quello italiano, non ha nessuna necessità di maggioranze forti, poiché la sua funzione è prevalentemente rappresentativa.

In Germania, Polonia e Francia lo sbarramento è fissato al 5%, mentre per la Svezia e l'Austria è al 4%.

CONSIGLIO COMUNALE

Paleari: mai attaccato la maggioranza «Parlerò prima con il Pd»
Orifici: «Ma sei ancora di sinistra?»

«L'assessore Paleari è ancora parte della maggioranza di centrosinistra?». Lo ha chiesto in consiglio comunale il consigliere socialista Claudio Sarimari, con riferimento al lancio da parte di Paleari della nuova lista "Insieme per Brugherio". Sarimari ha citato le dichiarazioni dell'assessore a Noi Brugherio, nelle quali egli spiegava di considerare «esperienza negativa» la coalizione «di partiti messi insieme senza condividere fino in fondo il programma».

«Tutti i giornali sono usciti senza pubblicare una parola di questo tenore» ha detto Paleari. «Quindi su sette giornalisti, o sei hanno capito male, o ha capito male uno. In ogni caso smentisco categoricamente di aver parlato male, nella presentazione della mia lista, nè del centrosinistra, nè tantomeno della Giunta. Nè di aver parlato di Decathlon. Quando sarà il momento il confronto sarà fatto all'inizio con il centrosinistra».

Parole che non hanno convinto Emmanuele Scivoletto. Anche il comunista Osvaldo Bertolazzi ha ironicamente parlato di «un periodo molto sfortunato per la stampa brugherese». Sulla stessa linea anche l'azzurro Fortunato: «Di solito quando rilascio dichiarazioni vengono riprese fedelmente. Agli altri capita sempre il contrario. Siamo al compimento della pantomima: in giro si dice una cosa e poi si viene qui a dire che non è vero».

«Il Partito democratico - ha aggiunto il capogruppo Giuseppe Carminati - quello che deve dire su questi anni di amministrazione lo dice in Consiglio comunale. Per il resto tutte le nostre energie sono dedicate alle cose concrete della città. Non alle dichiarazioni nelle interviste sui giornali. Fino ad ora ricordiamo che questa amministrazione ha sempre approvato tutte le delibere e confidiamo di approvare anche il prossimo bilancio».

«Ma insomma - ha concluso Francesco Orifici - Paleari è ancora un uomo di sinistra?»

«Centrosinistra, storia finita miseramente»

Forza Italia non darà un'altra mano al Bilancio

«Ennesimo ricatto e sceneggiata dei gruppuscoli dell'estrema sinistra»

«Venerdi 30 gennaio 2009 è finita miseramente la storia della maggioranza di centrosinistra a Brugherio». È lapidario il commento del Popolo delle libertà alle difficoltà con il numero legale patite dall'amministrazione Cifronti nell'ultimo consiglio comunale. «L'ennesimo ricatto e la solita sceneggiata dei gruppuscoli di estrema sinistra - scrive il Pdl in un comunicato - ha lasciato la maggioranza senza numero legale in Consiglio comunale. Solo la responsabilità del gruppo del PdL ha permesso di votare una delibera senza la quale la città di Brugherio non avrebbe avuto un bilancio per il 2009. Con la conseguente paralisi di tutti i servizi, manutenzioni, assistenza, lavori pubblici etc. e quindi con gravi conseguenze per i cittadini».

«Non che ci sia molta differenza rispetto alla totale incapacità di concludere qualcosa di questa amministrazione - prosegue il comunicato -. Il PdL semplicemente ha voluto mostrare il proprio senso di responsabilità evitando la facile strada di abbandono dell'aula. Anche perchè non abbiamo nessuna intenzione di fare il gioco di quattro o cinque consiglieri dell'estrema sinistra che mai potranno avere il PdL complice dei loro ricatti. Tenuto conto, per di più, che questi consiglieri sono tutti voltagabbana che si sono fatti eleggere in una lista per poi abbandonarla a loro piacimento, dimenticando chi li ha votati e perchè».

I consiglieri Pdl Matteo Carcano, Gianpiero Corno e Amleto Fortunato

Il Popolo delle libertà, attualmente formato dalla disciolta Forza Italia, in attesa che vi confluisca anche Alleanza nazionale, avvisa però il centrosinistra che «se i gruppuscoli della sinistra continueranno i loro ricatti al sindaco e agli ormai ex-alleati di Pd e lista Cifronti, questa giunta ormai morta non potrà contare su alcun appoggio del PdL, in particolare in occasione della votazione del Bilancio preventivo 2009. La maggioranza, se ancora esiste, dovrà trovarsi i voti al suo interno».

Infine il Pdl dichiara di avere «il forte sospetto che alla fine, nonostante tutte le buone intenzioni e dichiarazioni di intenti, il nuovo candidato sindaco Pd finirà per andare a pescare i voti ancora nell'estrema sinistra». **P.R.**

AFFITTASI

- APPARTAMENTO DI 2 LOCALI, arredato o non arredato a 650/600 euro al mese.
- SEMINTERRATO con carraio ad uso magazzino da mq 200 a 1.000 euro al mese.
- NEGOZIO/UFFICIO CON 2 VETRINE, mq 50 a 800 euro mese.

Per appuntamento e/o informazioni telefonare a Elio 339-29.18.179

[politica]

Gatti (Lista Civica): «Non si covocano le riunioni previste dal regolamento»

Bassi lascia il comitato garanti

«Impossibile controllare il Notiziario»

È stata la goccia che ha fatto traboccare il vaso. L'ennesima riunione andata deserta ha spinto Angelo Bassi, membro per la minoranza nel comitato dei garanti del notiziario comunale a presentare al sindaco le proprie dimissioni.
Bassi, esponente della Lista Civica, ha illustrato la propria delusione in un incontro con i giornalisti convocato insieme a Adolfo Gatti. «Il comitato - spiega - si è riunito il 21 gennaio. Ma dei quattro membri di nomina politica (Elisa Caldararo e Sergio Zotti per la maggioranza e Marco Rilli per l'opposizione) sono intervenuto solo io e la riunione è andata deserta. E non è la prima volta: è già successo l'anno scorso. A parte la maleducazione di chi non si presenta senza giustificarsi, mi domando se i partiti non sono in grado di trovare qualcuno interessato al bene della città. Sarà forse che l'incarico è gratis e non attira». Adolfo Gatti punta il dito anche sulle frequenza di convocazione delle riunioni: «Da regolamento - spiega - dovrebbero essere almeno tre l'anno. Dal 2007 ad oggi se ne sono svolte solo 5, delle quali due andate deserte. Ne mancano almeno 3».
«Penso non sia il caso di parlare di maleducazione per il fatto che i garanti si siano assentanti per contrattempi personali - ribatte il sindaco Cifronti in una lettera di risposta a Bassi -, del resto nessuno le ha dato del maleducato quando anche lei ha dovuto assentarsi». Cifronti poi spiega che «se una terza riunione nel 2008 non è stata effettuata è perché si è verificato il cambio del direttore e della redazione e quindi bisognava lasciare il tempo utile per la pubblicazione di almeno due o tre numeri».

Angelo Bassi

Gatti tuttavia non si ferma al funzionamento del comitato dei garanti: «Il Notiziario è completamente da rivedere - accusa -. Innanzitutto perché costa troppo: 29.700 euro solo di costi diretti. E non è possibile sapere quanto guadagna il concessionario della pubblicità, che con i ricavi si impegna a coprire la distribuzione e la stampa».
Infine il leader della "Civica" lamenta di non trovare mai spazio nel giornale, «mentre hanno voce in capitolo altre realtà non presenti in consiglio come l'Udc e Brugherio futura». **P.R.**

Gigi Ponti è il candidato del cetrosinistra

per la provincia di Monza e Brianza

È Gigi Ponti il candidato ufficiale del centrosinistra per la presidenza della nuova provicia di Monza e Brianza. Dopo il lungo iter di istituzione, si voterà finalmente il primo consiglio provinciale brianzolo alle amministrative dei prossimi 6 e 7 giugno.
L'uomo scelto dai democratici è un nome quasi scontato: Gigi Ponti è stato infatti per 5 anni l'assessore all'istituzione della Provincia di Monza e Brianza, in sostanza il luogotenente di Filippo Penati nell'operazione di distacco dei due territori.

Ponti (49 anni) prima dell'incarico nella Giunta di Palazzo Isimbardi è stato una sorta di *enfant prodige* della Dc, quando a soli trent'anni divenne sindaco di Cesano Maderno, incarico nel quale fu riconfermato per due volte, anche dopo il passaggio al Partito popolare e poi alla Margherita. È stato il primo coordinatore dei sindaci della Brianza.
La candidatura è stata presentata sabato scorso al cinema Capitol di Monza. All'incontro hanno partecipato tra gli altri don Antonio Mazzi, il sociologo Aldo Bonomi e il filosofo e sindaco di Venezia Massimo Cacciari. «Vogliamo una provincia sobria - ha detto Ponti -, che si concentri sulle cose davvero essenziali e che sappia dare una risposta ai bisogni più veri. Una Provincia che non si chiuda in se stessa, ma si apra al mondo. Una Provincia che sappia proteggere il verde, che sappia salvare la sua ricchezza rilanciando lavoro ed economia. Una Provincia che sappia essere solidale: perché senza una adeguata politica sociale, non esiste più il centrosinistra. Una Provincia che sappia rivelare nei fatti tutto il suo amore per questo nostro territorio». Rifondazione comunista ha comunque annunciato che correrà da sola con un proprio candidato: Gianni Confalonieri, l'attuale capogruppo in consiglio regionale.
Rimangono invece aperti i giochi nel centrodestra. Il Pdl non ha infatti ancora rotto le riserve sul proprio candidato. In ballo c'è una complessa ricerca di equilibri tra le aspettative di Forza Italia, le richieste di Alleanza nazionale e le aspirazioni della Lega, che comporteranno una calibrata suddivisione di candidatura tra le diverse province lombarde. Attualmente i nomi più gettonati per la Brianza sono comunque quelli del consigliere regionale Roberto Alboni (federale di An) e l'assessore regionale all'ambiente Massimo Ponzoni (Forza Italia). P.R.

Panificio * Pasticceria
Salumeria

Calderara

Via TRE RE, 30/32 - Tel. 039870055

BRUGHERIO

Programma serate
Inverno 2009

I nostri menù, possono essere riproposti nel giorno a Voi gradito, su prenotazione per almeno 10 persone

il Glicine
Enoristorante

29 Gennaio 2009 - I Carciofi
5 Febbraio 2009 - La Tirolese
12 Febbraio 2009 - La Valtellina
19 Febbraio 2009 - La Piacentina
26 Febbraio 2009 - Il Tonno rosso
5 Marzo 2009 - Le Cozze
12 Marzo 2009 - Il Maiale
19 Marzo 2009 - La Toscana
26 Marzo 2009 - La Parmense

Per Menù e prezzi consultare il sito: www.ilglicine.info

Tutti i Venerdi sera
Menu' degustazione di mare
Euro 32,00 a persona

Brugherio - Via S. Maurizio al Lambro, 234 - Telefono 039.28.74.084

[politica]

Chirico lancia il "suo" programma

Quattro punti per avviare il confronto

UNA TRACCIA DI PROGRAMMA

Le priorità dell'amministrazione, il metodo di lavoro
- Sono da considerare come priorità: il lavoro, la casa, l'educazione, il sostegno alle famiglie e le problematiche degli anziani.
- E' necessario cogliere il rapporto tra importanti operazioni urbanistiche e opportunità di lavoro.
- Le iniziative delle imprese, delle associazioni e dei singoli cittadini devono essere promosse, sostenute e valorizzate con disponibilità e competenza.

Una macchina comunale efficiente
- La macchina comunale deve essere efficiente e senza sprechi, capace di ottimizzare le risorse.
- Ogni sforzo deve essere destinato al miglioramento dei servizi alla persona per la qualità della vita di tutti i cittadini, soprattutto per coloro che si trovano in difficoltà.

Una città curata e vivibile
- Il trasporto pubblico e privato, i problemi legati alla mobilità, assieme ai parcheggi sono le principali questioni da affrontare subito e con il massimo impegno con Provincia e Regione.
- I parchi e del verde pubblico devono essere difesi come bene prezioso. Sono pertanto da tutelare da ogni forma di degrado e vandalismo per renderli pienamente fruibili dai cittadini.
- Prosecuzione dei progetti per la realizzazione dei grandi parchi sovracomunali a Est e a Ovest della città (Parco del Medio Lambro e Parco delle Cave).
- E' necessario un rinnovato e costante impegno per una maggior cura e pulizia degli spazi comuni: edifici, strade, piazze.
- Sono da riscoprire i luoghi della nostra storia, con la creazione di percorsi artistico-educativi

Una ruolo forte nella nuova provincia, guardando alla città metropolitana

Fonte: alcuni estratti dal documento

«Dopo l'annuncio della mia candidatura, in molti mi hanno manifestato interesse per come e soprattutto per che cosa mi voglio impegnare come sindaco, per i prossimi cinque anni. Mi sembra giusto dare subito una risposta». Con queste parole il candidato sindaco del Pd Angelo Chirico ha diffuso giovedì scorso una traccia che - seppure ancora a grandi linee - illustra le priorità dalle quali intende costruire il programma. «Quattro i punti - spiega - per i quali ho deciso di mettere a disposizione tutte le mie energie».

Chirico chiarisce innanzitutto quali sono le priorità dell'amministrazione: lavoro, casa, educazione, sostegno alle famiglie e problemi degli anziani. E aggiunge che «è necessario cogliere il rapporto tra importanti operazioni urbanistiche e opportunità di lavoro», parole che sembrano alludere a progetti di rilevante impatto come la Porta Sud, l'area industriale Candy e forse il progetto Decathlon.

Il secondo punto del "programma" affronta il funzionamento della macchina comunale: fin dalle sue prime dichiarazioni, Chirico aveva espresso preoccupazione per la riduzione delle risorse che colpirà tutti gli enti, anche a seguito della crisi economica. Anche in questo documento parla di «ottimizzazione delle risorse» e lotta

agli sprechi, e aggiunge che «ogni sforzo deve essere destinato al miglioramento dei servizi alla persona per la qualità della vita di tutti i cittadini, soprattutto per coloro che si trovano in difficoltà».

Il candidato democratico punta poi sull'immagine della città: Brugherio deve essere «curata e vivibile». Promette «maggiore pulizia e cura» e parla di impegno per la lotta al traffico, la promozione dei mezzi pubblici, la difesa del verde e gli spazi all'aperto per i bambini. Qualche riga è poi dedicata anche all'«identità e cultura locale», da riscoprire nei «luoghi della nostra storia, con la creazione di percorsi artistico-educativi da proporre alle scuole e al territorio».

Infine un quarto punto è dedicato ai rapporti con la Provincia di Monza e Brianza, perché secondo Chirico «le questioni più importanti quali i servizi sociosanitari, la mobilità e la realizzazione di infrastrutture si possono affrontare con successo solo attraverso progetti e risorse sovracomunali». Infine un accenno al «forte rapporto da mantenere con la Provincia di Milano e la città metropolitana, per coglierne tutte le opportunità». Il tutto, spiega Chirico, come primo passo verso il programma elettorale. Il secondo, come annunciato, prevede l'ascolto e il coinvolgimento della città nelle sue diverse espressioni».

Paolo Rappellino

■ **CRONACA**

Aggredite e poi inseguite per aver dato un due di picche

Una serata all'insegna di ballo e alcool per tre giovani, di cui due brugheresi, che all'uscita della nota discoteca milanese "Borgo del tempo perso", hanno pensato bene di abbordare un gruppo di quattro ragazze tra i 18 e i 21 anni. I complimenti si sono fatti via via più espliciti, finché l'intervento di un amico delle ragazze ha fatto degenerare la situazione prima in insulti, poi in vera e propria rissa. Gli aggressori hanno impugnato una mazza e cominciato a colpire l'auto in cui si erano rifugiate le ragazze che, vedendosi assalite, hanno ingranato la marcia e sono fuggite. Ne è scaturito un inseguimento di 50 km, conclusosi solo all'altezza di Piacenza Nord, grazie all'intervento della Polizia stradale. I ragazzi sono stati denunciati per danneggiamenti, percosse e guida in stato di ebbrezza.

Vendere, comprare, affittare casa

ZAGO DIMENSIONI PROMOZIONI IMMOBILIARI

Brugherio • via A. Cazzaniga 36 • 039.884000

BRUGHERIO: **DUE LOCALI** di mq 80 composto da: Cucina abitabile, Soggiorno, Camera "da letto" e Bagno. **Vano Solaio e Box** Rif. 1228 € 175.000

BRUGHERIO: In S. DAMIANO appartamento di **DUE LOCALI** di mq 84, con Ingresso, Soggiorno, Cucina abitabile, "Camera da letto" e Bagno - **Cantina, Box singolo e Rustico di mq 24** Rif. 1130

BRUGHERIO: **DUE LOCALI** di ampia metratura con Soggiorno, Cucina abitabile, "Camera da letto" e Bagno. **Vano SOLAIO e piccola area cortilizia** Rif. 1185 €. 175.000

BRUGHERIO : **PALAZZINA** composta da: **NEGOZIO - RISTORANTE** di mq 88 oltre **locale cucina e bagno; APPARTAMENTO** di **TRE locali** di mq 166 **disposto su due livelli ed APPARTAMENTO** di **DUE locali** di mq 42; **CORTILE PRIVATO** TRATTATIVA RISERVATA

BRUGHERIO: In centro **DUE LOCALI** di mq 60 composto da Soggiorno, Cucina Abitab, Camera "da letto" e bagno. **Cantina.** Rif. 1250 € 165.000

BRUGHERIO: **TRE LOCALI** con ampio Soggiorno con affaccio su balcone, Cucina abitabile, disimpegno per la zona notte con Due Camere "da letto" e Bagno **CANTINA e poss. Box** - Rif. 1238

BRUGHERIO: **In centro ,** OTTIMA **VILLA " A SCHIERA"** di mq 245 così disposta: P. Terra con **ampio Soggiorno, Cucina Abitabile, antibagno, bagno** e scala interna; - P. Primo con **TRE "Camere da Letto", bagno;** P. Taverna con **bagno e lavanderia, Locale TAVERNA e Ampio Box - GIARDINO** TRATTATIVA RISERVATA

BRUGHERIO: **In recente centro residenziale QUATTRO LOCALI disposto su due livelli**, composto da Ingresso nell'ampio Soggiorno, Cucina abit., Bagno, scala interna - p. Primo con Tre "Camere da letto" e Bagno. **CANTINA E BOX DOPPIO .** Rif. 1225 € 400.000

BRUGHERIO: In piccolo contesto, Appartamento di **TRE LOCALI** composto da: Ingresso, Cucina abitabile con Tinello, Soggiorno, Due Camere da "letto", Ripostiglio e Bagno. **Ampio vano CANTINA , locale rustico e piccola area adibita ad orto** Rif. 1232 € 250.000

Altre numerose Proposte su:

www.dimensionizago.it

[cronaca]

Petruzzelli: «Numeri non preoccupanti ma vale la pena di approfondire»

Elettrosmog, «risultati strani»

Primi dati dell'indagine di Aladino

Elettrosmog. Se ne è parlato l'ultima volta quel 17 febbraio 2008, quando il Comune di Brugherio ha perso la causa contro Terna Spa, il principale proprietario della rete di trasmissione nazionale di energia elettrica ad alta tensione, ma anche degli oltre 62 chilometri di cavi di Brugherio.
Accanto alla causa era stata promossa dall'associazione onlus La Lampada di Aladino - che lotta contro il linfoma di Hodgkin -, una ricerca sulla popolazione residente in zone sensibili del nostro comune. La ricerca casa per casa, che è stata anche finanziata da Villa Fiorita con 3.000 euro, è partita nell'autunno 2007 e si è conclusa nella primavera del 2008.

Sopra: una linea dell'alta tensione a Brugherio (foto Raffaele Centonze)

A destra: Davide Petruzzelli, il presidente della onlus "La lampada di Aladino"

«Abbiamo fatto circa otto mesi di ricerca raccogliendo 2.500 questionari compilati – spiega Davide Petruzzelli, presidente della Lampada di Aladino -, che ammontano a poco meno del dieci per cento della popolazione cittadina. Non ci siamo limitati solo alla popolazione che risiede nel quartiere ovest, ma siamo andati anche in altre zone che per motivi simili ci sembravano critiche. Bisogna chiarire subito che il nostro non è uno studio scientifico o epidemologico, ma una ricerca potremmo dire "ruspante". Come primo passo è stato chiesto da quanto si abita nella zona, in questo modo si è potuto scartare tutti coloro che si sono trasferiti recentemente e che non costituiscono un campione valido. Dopo questa prima scrematura, si è passati alla parte tecnica, che indaga su quattro versanti: le malattie oncologiche in famiglia, le forme depressive, i disturbi cardiaci e le sindromi neurodegenerative».
Non si è trattato di uno studio scientifico, ma nel team della Lampada di Aladino ci sono anche specialisti medici e addetti ai lavori. Quello che è emerso è che «ci sono criticità che varrebbe la pena approfondire – continua Petruzzelli -, sono usciti dei numeri non preoccupanti, ma strani. Diciamo che abbiamo fatto il primo passo e ora si dovrebbe fare il secondo approfondendo in modo scientifico con il lavoro di enti *ad hoc* a cui commissionare lo studio. Io ho capito che al di là dell'aspetto scientifico e appunto di quello "ruspante" del nostro questionario, l'interazione di più fattori come la vicinanza della centrale, dei piloni dell'alta tensione e delle antenne della telefonia non faccia bene alla salute. Tutte e tre le fonti sono al di sotto dei limiti fissati dalla legge, che fra l'altro in Italia sono molto alti, ma se sono presenti contemporaneamente bene non devono fare. In questo momento non ci sono ancora studi scientifici che attestino che l'elettrosmog abbia delle conseguenze certe sulla salute, ma se pensiamo che solo ora vengono fuori quelli sui telefoni cellulari...insomma, dieci anni fa nessuno ci avrebbe fatto caso».
In sostanza servono dei fondi per poter proseguire la ricerca, «quando c'è di mezzo la salute, i soldi bisogna trovarli e poi si potrebbe fare una seconda causa a Terna. L'aspetto che mi amareggia di più è che da quando è finito lo scoop, tutti si sono disinteressati all'argomento e che solo Noi Brugherio sia venuto a chiedere a che punto siamo. Bisognerebbe uscire dalla dimensione del sensazionalismo. E poi che tutti, noi dell'associazione, il Comune e la popolazione facciano la loro parte», conclude Davide Petruzzelli.

Alessia Pignoli

CRONACA NERA

Dramma alla cava di Increa 45enne annega nel laghetto

È stato un dipendente comunale a fare la tragica scoperta, venerdì mattina intorno alle dieci. Sceso in cava per effettuare lavori di manutenzione, ha notato qualcosa galleggiare nel laghetto e si è subito reso conto che si trattava del corpo di un uomo, riverso a faccia in giù.
All'immediato allarme, sono intervenuti i carabinieri della stazione di Brugherio guidati dal comandante Giuseppe Borrelli, gli uomini del Nucleo operativo e radiomobile di Monza, gli agenti della Polizia locale e i Vigili del fuoco.
A recuperare il corpo sono stati gli uomini del Nucleo sommozzatori di Milano. L'esame del medico dell'Asl non ha riscontrato alcun segno evidente di violenza, ad eccezione di una sorta di collare, cui, secondo gli inquirenti, sarebbe stato legato un masso.
L'uomo, un dirigente 45enne, celibe, figlio unico e residente a Brugherio con la madre vedova, negli ultimi tempi soffriva di crisi depressive, legate forse ad un recente lutto; crisi di cui resterebbe traccia in un messaggio scritto ad un amico prima di compiere l'insano gesto.

LETTERE IN REDAZIONE

Quelle auto lasciate in doppia fila e i controlli della Polizia locale

Avrei da sottoporre all'attenzione della Polizia municipale del nostro comune, un problema di viabilità che si verifica sovente all'incrocio di via Leoncavallo e via Matteotti (soprattutto sabato e domenica).
Infatti, dalla scorsa estate, a causa della presenza proprio sull'incrocio, di una ricevitoria per scommesse, è ormai consuetudine degli avventori maleducati parcheggiare le vetture proprio a ridosso della linea di stop, su ambo i lati di via Leoncavallo, con la conseguente difficoltà al passaggio e/o impossibilità alla svolta. L'episodio più emblematico che mi è capitato di vedere? L'autista del mezzo della nettezza urbana che fermava al centro della strada ed entrava nella ricevitoria in cerca del proprietario della vettura disinvoltamente parcheggiata sull'incrocio. E se fosse arrivata un'ambulanza in emergenza? Quello che chiedo alla Polizia locale della mia città è quindi una maggiore presenza nelle strade (non solo con le fotocamere), e meno tolleranza agli incivili.

Alessandra Meani

«An non è il Pdl»: Pietropaolo marca le distanze con Forza Italia

Vista la autonoma recente assunzione, da parte del gruppo locale di Forza Italia, della denominazione "Pdl", scrivo per informarvi - con preghiera di informare i vostri lettori - che l'utilizzo temporaneo di tale dizione è attualmente da riferirsi come predetto al solo gruppo locale di Fi.
Infatti Alleanza nazionale, pur avendo intrapreso il cammino di confluenza con Fl - nei tempi e nei modi che certamente il reggente Ignazio La Russa saprà concordare e indicare - non ha avviato alcuna procedura di scioglimento e può unicamente assumere la denominazione "An-Pdl" o altresì la denominazione "An verso il Pdl", stante la sussistenza dei propri organi statutari e come formalmente già comunicato al Consiglio comunale.
Naturalmente invece, per quanto riguarda il "Pdl" inteso come unione delle identità e tradizioni di FI e An che insieme condurranno alla creazione di un unico soggetto politico, le indicazioni che riguardano i coordinamenti locali dell'effettivo Popolo delle libertà (Pdl) possono tenere a unico riferimento la circolare "Verdini-La Russa" del 18 luglio 2008, ovvero "ferma restando la competenza sui rispettivi partiti" (...) "saranno guidati dai coordinatori di An e Fl".

Francesca Pietropaolo Capogruppo e Presidente di Alleanza Nazionale verso il Pdl a Brugherio

Per dire la tua sulla vita della città, per segnalare problemi o per far conoscere le iniziative di un'associazione o di una classe di coscritti scrivi a:
Noi Brugherio, via Italia 68 - Brugherio - fax 039-882121
info@noibrugherio.it

La pubblicazione delle lettere è a esclusiva valutazione della Redazione.
Le lettere non devono superare le 10 righe e devono riportare nome e indirizzo dello scrivente.
Lettere anonime non saranno prese in considerazione.

L'intervista con il commediografo brugherese, autore di "Rosso profondo"

Quando "nessuno" significa illustre

Luigi Lunari racconta l'arte del teatro

Luigi Lunari, classe 1934, brugherese d'importazione, traduttore, commediografo e autore dello spettacolo "Rosso profondo", in scena il prossimo sabato 21 febbraio al teatro San Giuseppe, si racconta ai lettori di NoiBrugherio.

Sopra: Luigi Lunari nella sua abitazione dell'Edilnord In basso: Luigi Lunari e Giorgio Strehler in un articolo del 1984

Signor Lunari, in un'altra intervista ha definito la sua vita «normalissima, medio-borghese, scandita in modo banale: laurea a ventidue anni, matrimonio a ventisette, primo figlio tre anni dopo, dopo tre anni il secondo, nonno a sessant'anni». Quanto pensa che la vita di un uomo d'arte debba rispecchiare quell'idea di "genio e sregolatezza"? In che modo sono legate arte e vita?

Penso che in un'epoca di stasi, di tranquillità bovina e soddisfazione dormiente, l'artista debba indicare dei sintomi di ribellione, estemporaneità, bizzarria. In un'epoca invece in cui tutto sembra sfaldarsi, dove non c'è più possibilità di scandalo, perché tutto è dato per scontato, allora credo che l'intellettuale debba dare un esempio di calma, di tranquillità, di ancoraggio a valori solidi. Non so dire se le mie opere rispecchino il mio atteggiamento di vita. Io amo molto l'eleganza della forma, è un valore solido e sicuro. Tutte le mie opere possono essere più belle o più brutte, ma sono sempre formalmente molto "eleganti". Poi i contenuti variano, anche a seconda dell'ispirazione. Io ho dei temi comuni: uno è la satira politica e l'altro è una concezione molto serena e tranquilla della morte.

Nel seguito dell'intervista, lei ha dichiarato: «sono attento a non avere un rapporto troppo stretto con qualcosa o qualcuno, in modo da potere, all'occorrenza, andarmene sbattendo magari la porta. È una condizione di indipendenza che però ha il suo prezzo. Si è liberi, ma non si è nessuno». Lei dunque si ritiene un "signor nessuno"?

Mi definisco un "nessuno" perché a questo mondo bisogna avere una faccia televisiva, un pulpito, una cattedra. Io non ho niente, perché sono sempre stato attento a non avere un padrone. Certo ad un certo punto ci si isola, si resta da soli e se si ha la forza nelle proprie opere si sopravvive, altrimenti no. Anche perché c'è molta più concorrenza, c'è la necessità di far parte di qualche casta. Nel mondo di oggi contano più le conoscenze della conoscenza, e senza raccomandazioni non si va da nessuna parte.

Come quindi essere qualcuno?

Per essere qualcuno bisogna essere "in", avere una faccia televisiva. Il successo a cui miro io, quello delle opere che si impongono per la loro qualità, è certamente più difficile e faticoso e molto meno remunerante nell'immediato.

E diventando qualcuno si perde la libertà?

Si perde perché si cominciano ad avere relazioni, agganci, equilibri da rispettare. Quando si è implicati in un certo giro, non si è liberi di parlare, di dare giudizi, perché ci si scontra con l'opportunità di dire o non dire una cosa. Questa mia condizione di indipendenza mi ha creato anche dei nemici. A Milano, per esempio, a suo tempo ho litigato con il Piccolo Teatro.

Cioè?

La cosa nasceva dal fatto che Strehler [allora direttore del Piccolo Teatro, ndr] stava invecchiando e aveva smesso di produrre spettacoli, però non voleva che nessuno venisse lì a far niente, e quindi il teatro era sempre chiuso. Io ho provato a parlare con lui, col sindaco, con il consiglio d'amministrazione, ma non è successo niente, e allora ho deciso di rendere pubblica la situazione, in un saggio del mio libro "Il maestro e gli altri". E naturalmente ho dovuto andar via. Purtroppo non conta chi ha ragione o torto, ma chi ha più peso politico.

E oggi, quale direzione sta prendendo il teatro?

Oggi è cambiato tutto. Ronconi fa spettacoli in quattro e quattr'otto, quando Strehler ci stava su anche un mese o più per ottenere un particolare effetto. Non so se sia meglio o peggio. Ma sono i ritmi della produzione. Purtroppo il danaro rovina tutto. Io credo che il teatro vada verso l'amatorialità, perché di soldi per il teatro non ce n'è più. Le preoccupazioni sono altre. C'è un accumularsi di costi che rende indisponibile il soldo per l'arte. Oggi è necessario che ciascuno sia mecenate di se stesso e si mantenga da solo a fare quello straordinario inutile che è l'arte. Io penso ad una situazione amatoriale in cui forse ci sarà anche un *décalage* di qualità, in cui sopravviveranno sicuramente i fuoriclasse strapagati, ma saranno un'eccezione.
Del resto prevedere dove andrà il teatro è come fare un piano regolatore durante un terremoto: le cose cambiano troppo velocemente per fare delle previsioni.

Parliamo dello spettacolo "Rosso profondo". Penso che sia una soddisfazione vedere rappresentata una propria commedia nella propria città...

Sì, certo, fa piacere. Anche perché in Italia le mie opere sono poco rappresentate. Vanno molto all'estero, ma in Italia meno.
D'altra parte Svevo si è visto rappresentato una volta sola in vita sua, lo stesso Pirandello negli ultimi anni della sua vita ha fatto molta fatica. C'è poi una certa anglomania imperante...

È la prima volta che una sua opera viene rappresentata a Brugherio?

No, mi pare che sia stata rappresentata una volta anche la mia commedia "Nel nome del padre". "Rosso profondo" è una commedia che avevo scritto negli anni ottanta, in forma completa e con vari personaggi, da cui ho poi ricavato un monologo. Francamente lo spettacolo non l'ho ancora visto, spero sia buono!

Marco Sangalli

BIOGRAFIA

Una vita dedicata alla scena

Luigi Lunari, nato a Milano nel 1934, si laurea in legge, studia composizione e direzione d'orchestra. È stato anche giudice di pace.
Si occupa di teatro in varie direzioni, dedicandosi all'insegnamento universitario, alla saggistica, alla critica. Per più di vent'anni - dal 1961 al 1982 - collabora con Paolo Grassi e Giorgio Strehler al Piccolo Teatro, esperienza dalla quale nascerà, nel 1991, il romanzo teatrale "Il maestro e gli altri". Svolge intensa attività di traduttore: per l'editore Rizzoli sta traducendo l'intera opera di Molière, oltre a curare i volumi dedicati nella stessa collana a Goldoni. Vasta anche la sua attività saggistica, dedicata in particolare a Goldoni, Molière e Brecht.
Autore di notevole eclettismo, scrive una serie di commedie di deciso impegno civile e di satira politica, quasi tutte ispirate alla realtà sociale italiana, tra cui la fortunata "Tre sull'altalena", che si è imposta come un grosso successo a livello internazionale: tradotta in ventitré lingue, è correntemente rappresentata in tutto il mondo.
Lunari è inoltre autore di vari saggi sul teatro anglosassone, e una "Breve storia del teatro".
In primavera dell'anno 2004 l'Accademia Teatrale Campogalliani di Mantova gli ha dedicato un festival che si è svolto nel Teatro di Palazzo d'Arco, in cui sono state presentate alcune delle sue commedie.
Ulteriori notizie sono reperibili sul suo sito personale, www.luigilunari.com, dove è possibile visionare e scaricare i copioni delle sue opere teatrali.

La satira politica di Lunari in scena a Brugherio

Al San Giuseppe, Domenico Clemente è regista e interprete di "Rosso profondo"

Il teatro San Giuseppe offre l'occasione di misurarsi con l'opera teatrale di Luigi Lunari.
Sabato 21 Febbraio, alle 21, nel contesto della rassegna Fuori Pista, Domenico Clemente porterà in scena "Rosso profondo in punto di morte", riduzione a monologo de "La stagione del garofano rosso".
La commedia racconta la vicenda di un uomo politico – il primo socialista a raggiungere la carica di presidente del consiglio – che proprio nel giorno del suo insediamento riceve la notizia che un tumore non gli lascia che pochi mesi di vita.
Uno spettacolo diretto, senza fronzoli e sovrastrutture. Un racconto, tutto d'un fiato, di una vicenda immaginaria eppur così vicina alla realtà, al momento politico che stiamo attraversando. Stati d'animo e sentimenti sono riportati in una confessione personale, in un'autodifesa sincera e appassionata, prima del verdetto finale.
Alla serata prenderà parte come ospite d'onore l'autore Luigi Lunari, che riceverà un riconoscimento per la sua lunga e proficua carriera di autore e uomo di teatro.
I biglietti sono ancora reperibili presso il botteghino del teatro al prezzo di 14 euro, ridotto studenti con tesserino a 12 euro. **M. Sg.**

Accanto: L'attore e regista Domenico Clemente, in scena sabato 21 febbraio al teatro San Giuseppe

Per risolvere il cronico problema del traffico di passaggio si aspetta il Piano commissionato solo ora. Con telecamere e rotonde sono stati ridotti gli incidenti

Viabilità: tanti progetti, ma ancora da realizzare

pagine di Paolo Rappellino

Una città assediata dal traffico. Nelle assemblee di quartiere degli ultimi anni una delle lamentele più ricorrenti è stata proprio quella relativa alle auto imbottigliate e al pericolo costituito dagli incoscienti che sfrecciano senza pensare agli altri. Per non parlare delle doglianze, soprattutto da parte dei negozianti, per la mancanza di parcheggi. Tutti problemi che sono passati dal tavolo dell'assessore al Traffico Angelo Paleari. Con lui facciamo il punto sui cinque anni della sua gestione amministrativa.

Assessore, la fine del mandato a maggio corrisponderà con l'arrivo tanto atteso del Piano urbano del traffico?
Avrei voluto farlo prima. Già nel mio primo anno da assessore avevo messo a Bilancio 200.000 euro: 60.000 per il Piano e il resto per i primi interventi che i risultati avrebbero suggerito. L'obiettivo era migliorare dal punto di vista fisico i punti di congestionamento della città. Ma poi sono arrivati i lavori dell'Autostrada, che hanno stravolto la città e bloccato i nostri progetti. Speravo però che il tutto terminasse prima e invece ancora oggi mancano alcuni piccoli interventi, che comunque, ora, non ci impediscono di fare lo studio.

Da tempo lei insiste sulla necessità di nuove "tangenziali-ne" per sfogare il traffico. C'è qualcosa di concreto?
Una prima ipotesi è addirittura cresciuta. Stiamo studiando la possibilità di prolungare via Aldo Moro con un sottopassaggio dell'autostrada e poi un innesto in via dell'Offelera fino alla rotonda di via Comolli, sul viale Lombadia. La prima parte è molto costosa e rimane in ipotesi, ma la seconda parte, sarà possibile con l'eventuale intervento del Parco tecnologico, il Kilometro rosso brugherese. La seconda tangenziali-na, da via Comolli a via delle Industrie invece non convince Monza. Nello studio sul traffico abbiamo chiesto di verificare se l'ipotesi ha senso.

A proposito di Monza: il sotto-passo di viale delle Industrie all'incrocio con via Buonarroti a che punto è?
Per adesso il Comune di Monza parla di maggio, ma prima era novembre. Temo che i fondi non ci siano e la cosa slitti in avanti. Per noi è un gran disagio. L'attuale rotonda "provvisoria" è molto pericolosa.

Quali sono secondo lei i principali problemi di traffico a Brugherio?
La storia della città, che ha comportato la costruzione di un urbanizzazione senza disegno unitario. Inoltre siamo arrivati in ritardo con una "cultura del traffico": abbiamo sempre tamponato, ma mai pensato a progetti complessivi. Ma poi bisogna lavorare molto sugli stili di vita: possiamo fare qualsiasi variazione, ma non possiamo usare la macchina per fare venti metri. Occorre intensificare i trasporti pubblici, ma poi servono anche piccoli sacrifici, perché il bus non ci porterà mai sotto casa. Tutto sommato anche stare in coda ore non è una gran comodità.

Altro tema: i parcheggi. Mancano spazi in centro, a San Damiano e dentro l'Edilnord. Cosa fare?
I parcheggi sotterranei sarebbero un aiuto notevole: non si occupa territorio e si ottengono notevoli capienze. Però è anche vero che la maggior parte della città ha posti in abbondanza: è questione di non voler lasciare la macchina davanti al negozio o alla scuola. Per esempio a San Damiano non è che ci siano poi grandi problemi: basta fare pochi metri a piedi.

Però i parcheggi sotterranei costano: li può fare solo il privato, ma se il posto costa nessuno lo usa, perché a poca distanza non ci sono problemi a trovare spazio gratis.
Sì, ma li può fare anche il pubblico, per esempio con i piani integrati: l'elemento compensatorio non deve rimanere per forza nella stessa zona. Se costruisco alla Porta sud posso anche chiedere un parcheggio in centro se faccio il nuovo Comune in via De Gasperi. E poi non è detto che non possa intervenire anche il privato. Per esempio abbiamo fatto uno studio per affidare all'esterno i parcometri... Rispetto ai parcheggi sotterranei sono una soluzione più semplice: costano poco e permettono di avere una rotazione dei posti. Inoltre stimolano a uno stile di vita senza auto.

Appunto, i parcometri. Anche su questi tanti annunci ma nessun progetto concreto?
Abbiamo fatto due conti e si è visto che l'Amministrazione non porterebbe a casa niente. Sarebbe però almeno a costo zero, perché si ripagherebbero da soli.

E allora perché non lo fa?
Francamente non mi andava di mettere le mani nelle tasche dei cittadini.

Insomma, non lo fate perché è politicamente sconveniente...
Sì, sono sincero. É così. Ma non ho nessuna remora a dirlo.

Oggi ci sono i dischi orari. Non fanno guadagnare al Comune ma dovrebbero garantire più parcheggi. L'impressione però è che se non metto il disco la faccio franca quasi sicuramente...
Beh, non esageriamo. Facciamo poche multe, ma le facciamo. Privilegiamo altri interventi della Polizia locale che sono più urgenti. Comunque dobbiamo tenere conto che gli agenti sono nettamente sotto organico.

C'erano state nuove assunzioni, ma altri sono andati via e così il numero è di nuovo calato...
Vero, dobbiamo assumere ancora per garantire i 26 agenti che avevo promesso. Ora siamo a 20. I quattro che avevamo guadagnato li abbiamo persi di nuovo tra trasferimenti e pensionamenti. Ma tra due settimane parte un altro concorso interno. Voglio sottolineare che lascerò il mio mandato con un organico di 26, di cui 6 ufficiali. Quando sono arrivato erano 19 di cui 7 ufficiali.

Se ci riesce è un risultato...
Che mi permetterà di far funzionare meglio la zona disco.

Parliamo di sicurezza stradale: cosa è stato fatto?
In primo luogo si è cercato di migliorare la sicurezza dei pedoni e dei ciclisti. Nelle strade di affluenza notevole bisogna intervenire su due linee: dissuasori di velocità e restringimenti di carreggiata da una parte e telecamere per le multe dall'altra. Voglio spiegare ai cittadini della cascina Sant'Ambrogio che non ci siamo dimenticati di loro. Arriverà nel 2009 la rotonda promessa.

Le rotonde: per la sicurezza sono efficaci?
Fanno calare notevolmente gli incidenti gravi. Siamo partiti fin dall'inizio volendone creare di nuove, ma senza esagerare. Altre nuove sono in progetto in via Aldo Moro e via dei Mille. In Aldo Moro arriverà anche la metropolitana, occorrerà pensare bene alla sistemazione complessiva.

Poi avete messo le telecamere ai quattro incroci. Peccato che quella rubata in via King non sia mai stata ripristinata ed è passato un anno e mezzo.
Di questo non sono al corrente. Pensavo fosse a posto.

Purtroppo non è così. Basta passarci davanti per constatarlo. Comunque gli altri impianti di telecamere funzionano?
Sì. Lo garantisco. Il volume di multe è diminuito perché la gente è più attenta. Ma era questo l'obiettivo. Se poi uno passa con il rosso si prende 170 e passa euro di multa. Un bel deterrente. A proposito di multe: per il 2009 prevediamo un incremento di incassi di 50.000 euro perché ci saranno più vigili e poi perché sono aumentate le sanzioni. Mi spiace per i cittadini, ma la città va salvaguardata.

Chi si comporta correttamente non ha nulla da temere.
Esatto. Anche io una sera ho sbagliato (mettendo l'auto su un posto riservato vicino al teatro San Giuseppe) e ho pagato. Non è che poi si può venir qui a lamentarsi.

Dal punto di vista della viabilità sono previste novità in viale Lombardia?
Il viale è uno dei mie pallini. Con i lavori dell'Autostrada abbiamo sistemato due rotonde. Ora con i lavori di ampliamento del Bennet otterremo un abbellimento della zona vicina al centro commerciale: ci saranno aiuole e piantumazioni. Il tutto dovrà unirsi con gli interventi dell'area strategica (il cosiddetto Kilometro rosso ndr) e l'intervento in zona ex Rista. Credo che in poco tempo passeremo dalla vecchia strada provinciale a una via che sarà valorizzata è diventerà zona del tutto centrale.

Forza Italia, in vista della campagna elettorale, ha proposto di interrare il viale...
Io direi che non ci sono assolutamente i presupposti per una cosa del genere: gli interramenti sono interventi complicati e costosi. Il viale Lombardia di Monza, che è uno snodo cruciale per la viabilità nazionale, deve essere interrato da anni e tutto è ancora bloccato per mancanza di soldi. Il vero obiettivo è invece coordinare le politiche del traffico con i comuni vicini.

Parliamo allora del centro. Lei sarebbe favorevole a renderlo tutto pedonale?
Sì, ma penso a un centro con un cuore che batte. Oggi non è così. Ci devono essere attività commerciali vivaci, luoghi di incontro, iniziative e spazi culturali. A queste condizioni si può pedonalizzare e rendere il tutto ancora più vivo. Penso a dei tavolini all'aperto per chiacchierare: si crea anche così una comunità cittadina.

In conclusione: un risultato di cui è fiero come assessore e una mancanza che intende riconoscere.
Sono fiero, anche se siamo molto, ma molto, in ritardo, del Piano del traffico. Vado via lasciando qualcosa di scritto importante che può fungerà da faro per il futuro. Quello invece che non si è potuto fare è sicuramente un piano per i parcheggi speculare alla sicurezza per pedoni e ciclisti.

CHI È L'ASSESSORE ANGELO PALEARI

Angelo Paleari è assessore al Traffico dal 2004. Classe 1946, residente a San Damiano, è stato eletto nella lista (da lui fondata e poi abbandonata) "Con Cifronti per Brugherio". È alla sua prima esperienza amministrativa. In passato è stato presidente della consulta Nord. Sposato, padre di tre figli, è stato tecnico e collaudatore di auto sportive alla Pirelli. Ora è in pensione.

Nella foto grande una via cittadina durante l'ultima nevicata.

Qui sopra il ponte di Ca' Secca: il protrarsi dei cantieri per la quarta corsia dell'A4 ha fatto rimandare il Piano urbano del traffico

Qui sopra la rotonda tra via dei Mille e via Aldo Moro. Secondo l'assessore Paleari le rotonde hanno portato una diminuzione degli incidenti gravi. In alto la telecamera al semaforo di via King, divelta da quasi due anni

MISTER HOUSE
NETWORK IMMOBILIARE
VIA ITALIA N. 78 - BRUGHERIO - TEL. 039-2878235

BRUGHERIO - BARAGGIA - In palazzina del 2003, circondata dal verde condominiale, in zona ottimamente servita proponiamo ottimo bilocale finemente rifinito posto all'ultimo piano di MQ. 68 con annesso terrazzo. Cantina. Possibilità box. **200.000 euro**

BRUGHERIO - BARAGGIA - In contesto di RECENTISSIMA COSTRUZIONE del 2004, in zona servitissima disponiamo di splendido tre locali ottimamente rifinito con terrazzo. Cantina e box inclusi nel prezzo. **265.000 euro**

BRUGHERIO - In zona tranquilla ma anche molto servita, inserito in contesto di recente villetta di sole 4 unità abitative, proponiamo stupendo tre locali con terrazzo. Nessuna spesa condominiale. Box doppio e cantina concludono la proprietà. **285.000 euro**

BRUGHERIO - Villa a schiera su due livelli più taverna, caratterizzata da un'ampia zona giorno al piano terra, camere al primo piano ed un' ottima taverna con un' ulteriore cucina e camino al piano seminterrato. Box doppio. **410.000 euro**

i MEANI & Boutique
i MEANI Parrucchieri
vi aspettano
in via Petrarca, 13 a Brugherio
angolo Carabinieri
Tel. 039 2910895 - 039 879612

Finalmente parte il Piano urbano del traffico

Rilievi e interviste per studiare i flussi di veicoli

La raccolta dei dati partirà lunedì 23 febbraio. Si arruolano giovani universitari per il lavoro

Atteso e annunciato per tanto tempo, parte finalmente il Piano del traffico per Brugherio. Da lunedì 23 febbraio gli operatori del "Centro studio traffico" di Milano inizieranno i rilevamenti sulle strade. L'intervento prevede due livelli di raccolta dati: uno finalizzato al conteggio dei veicoli di passaggio e un secondo, di carattere qualitativo, con interviste a campione da sottoporre agli automobilisti per conoscere i loro percorsi abituali e le destinazioni. «I rilievi — spiega l'assessore Angelo Paleari — avverranno in quattordici punti di Brugherio che abbiamo identificato insieme ai tecnici e alla Polizia locale. Lì sarà presente anche una pattuglia, che fermerà quattro veicoli per volta in modo da rendere possibili le "interviste". Alla società che realizza lo studio abbiamo fornito le informazioni sulle novità urbanistiche e stradali che interesseranno la città nel prossimo futuro, in modo da tenere conto anche di quelle. L'obiettivo finale sarà quello di consegnare alla prossima amministrazione un documento completo con i dati sul traffico cittadino e le proposte di soluzione» che comporteranno eventuali modifiche alla viabilità (per esempio cambi di senso unico, corsie preferenziali o altri simili provvedimenti). La parte preliminare di studio costa al Comune 35.000 euro e prevede la consegna dei risultati «entro maggio». «L'eventuale redazione anche di un piano dei parcheggi, della viabilità su due ruote e dell'azzonamento acustico — prosegue l'assessore — comporterà una seconda fase di studio e altri stanziamenti». Il nuovo Piano traffico (l'ultimo risale a oltre un quindicennio fa) è stato affidato al "Centro studio traffico" che annovera già molti lavori nel settore. Solo nell'ultimo anno sono suoi il Piano traffico del Comune di Monza, l'aggiornamento di quello di Bergamo, il Piano integrato della mobilità per la provincia di Savona e quello di Rivoli (To). Contemporaneamente a quello di Brugherio realizzerà anche quello di Parma. Per portare a termine il lavoro, il "Centro studio traffico" ha lanciato un appello tramite il sito del Comune: si arruolano «studenti universitari per lo svolgimento dell'attività di rilevazione: chi fosse interessato contatti con urgenza direttamente la società stessa (non il Comune): telefono: 02.83.76.589; cellulare: 320.56.15.987; e-mail: centrostuditraffico@yahoo.it. La società ha sede in Milano, via Cesare Correnti 21. Gli accordi vengono presi direttamente con la ditta».

COMPUTER

Vendita di computer desktop e notebook.
Stampanti inkejet e laser b/n o colori.
Riparazione ed assistenza PC e portatili.
Assembliamo computer su misura.

Computer a partire da € 499,00 – Windows XP Home
Monitor LCD 19" da € 180,00 - 3 anni garanzia on site

DOMOTICA

SOLUZIONI DI AUTOMAZIONE DOMESTICA

Progettiamo ed installiamo sistemi di domotica integrata, impianti di allarme, home e building automation che possono avere un ampia gamma di applicazione: dal piccolo appartamento fino alla grande villa, negozi, uffici, capannoni: unica centrale anti intrusione, controllo luci, termostato, incendio, allagamento, tapparelle, audio multiroom, emergenze varie. Vi aspettiamo presso il nostro showroom per dimostrare tutte le potenzialità e le funzionalità.

C&D s.a.s. di Brisotto Steven - via Monza 88/90
Brugherio (MI) Tel. 039. 2873743 Fax 039.2142629
E-mail:info@computerdomotica.it
www.computerdomotica.it www.domotica2000.it

AVIS Brugherio
ORARIO DI SEDE
martedì: 20,30 -22,00
giovedì: 20,30 - 22,00
sabato: 15,00 - 18,00
via Oberdan, 83
tel. e fax. 039.879192
BRUGHERIO

Gruppo S. Damiano
ORARIO DI APERTURA
martedì: 20,30 -22,00
sabato: 16,00 - 18,00
via Corridoni, 18
tel. 039.2840035
BRUGHERIO

e-mail: brugherio.comunale@avis.it

AVIS Comunale Brugherio

SISA I SUPERMERCATI ITALIANI

Santini dal 1840

Il Menù del Sabato

7 febbraio

La Gastronomia Santini oggi Ti propone:

Lasagne alla Bolognese
Lasagnette alle Verdure
Cannelloni di Carni Bianche
Crespelle alla Valdostana
Pizzoccheri della Valtellina
Trippa alla Milanese
Melanzana alla Parmigiana

Carrè di Vitello allo speck
Cassoela
Stufato di Manzo con funghi
Ossobuco con Piselli

Pollo Arrosto
Patate al forno
Verdure Grigliate
Verdure Fritte

Arancini di Riso
Torte Salate
Crocchette di Patate
Olive Ascolane

Sabato pomeriggio: PIZZA CALDA

QUALITÀ ...E TRADIZIONE DAL 1840.

VIA CAZZANIGA, 2 - BRUGHERIO - TEL. 039 870025 FAX 039 883906

I NOSTRI SERVIZI: SISA CARD - CARTA DI CREDITO - BANCOMAT - ORARIO CONTINUATO TUTTI I GIORNI
PRENOTAZIONI GASTRONOMICHE - PARCHEGGIO - BUONI PASTO - SERVIZIO A DOMICILIO

DOMENICA INSIEME AL S. GIUSEPPE
CON CASPIAN E ARLECCHINO

ORATORI DI SAN BARTOLOMEO RIUNITI PER UN POMERIGGIO DI CINEMA E TEATRO

Cinema e teatro protagonisti della domenica insieme degli oratori di San Bartolomeo.
I ragazzi e le ragazze che domani si recheranno in oratorio troveranno ad aspettarli Arlecchino (in teatro, per i più piccoli) e il principe Caspian, eroe delle Cronache di Narnia (in salone polivalente).
Il programma di domenica 8 febbraio prevede l'inizio del pomeriggio alle 14,30, con l'apertura dell'oratorio.
Alle 15 ci sarà la preghiera, alle 15,30 l'inizio del film e alle 16 si alzerà il sipario in teatro. La conclusione, tutti insieme, è alle 17,30 con la merenda.
Ai ragazzi è chiesto di portare 2 euro come contributo alle spese di organizzazione del pomeriggio.
Per l'occasione, gli oratori di Maria Ausiliatrice e Maria Bambina resteranno chiusi.

ARLECCHINO MALATO D'AMORE
Protagoniste dello spettacolo di burattini sono le più note ed amate maschere della commedia dell'arte, coinvolte in una serie di avventure e disavventure che non mancano di divertire il pubblico di tutte le età.
Dopo tante peripezie lo spettacolo si conclude nel migliore dei modi, con il classico ballo delle maschere. Età consigliata: dai 3 anni.
Testo, regia e burattini: Daniele Cortesi. Recitazione: Daniele Cortesi e Virginio Baccanelli

LE CRONACHE DI NARNIA: IL PRINCIPE CASPIAN
Tornano le vicende del magico mondo di Narnia: nel secondo capitolo della serie il principe Caspian, giovane erede al trono, è impegnato a recuperare la corona usurpata dallo zio. Peter e gli altri si mettono al fianco di Caspian e, con l'aiuto di un gruppo di esseri coraggiosi (nani, centauri, topi spadaccini, minotauri), cominciano una dura lotta contro l'usurpatore.
Finchè non ritorna il leone Aslan...

A MARIA AUSILIATRICE

Domenica 8 febbraio il "counseling" con Orielda Tomasi

Su richiesta di numerosi genitori, la missionaria del Sacro Cuore Orielda Tomasi ha organizzato un incontro per spiegare nel dettaglio cos'è il "counseling", l'accompagnamento personale cui è professionalmente abilitata.
L'incontro si terrà domenica 8 febbraio alle 15 presso l'oratorio Maria Ausiliatrice di via Santa Caterina 53.
Durante l'incontro, spiega Orielda, «cercheremo di rispondere alle domande dei genitori, dando notizie dettagliate che definiscano gli ambiti applicativi del counseling, le sue finalità, a chi può essere utile».
L'incontro, oltre che da Orielda, sarà condotto da Sara Scataglini, anch'essa counselor.

NEGLI ORATORI I VESTITI PER IL CARNEVALE

APERTE NEGLI ORATORI LE ISCRIZIONI PER VESTITI E SFILATA PROSEGUE NEI CAPANNONI LA COSTRUZIONE DEI 2 CARRI

"Ormai i numeri fanno parte della nostra quotidianità: dietro ai banchi di scuola facciamo operazioni ed equazioni, sulla bilancia misuriamo il nostro peso, per la spesa contiamo i soldi, al bar giochiamo i numeri del lotto, in auto calcoliamo il percorso stradale, corriamo contro il tempo e facciamo calcoli sul futuro: a volte diamo i numeri!". Con queste parole la Fom milanese presenta il tema del carnevale 2009 di domenica 22 febbraio: "Diamo i numeri".
A Brugherio saranno 2 i carri a sfilare, con i rispettivi cortei: il quartiere Centro e San Carlo.
Per prenotare il costume e far parte della sfilata, i ragazzi e le ragazze del Centro possono recarsi il martedì, mercoledì e venerdì in oratorio Maria Bambina dalle 17 alle 18. La domenica adesioni in oratorio San Giuseppe: sia il pomeriggio che la mattina dopo la messa delle 10.
Il punto di raccolta di San Carlo è invece l'oratorio Pier Giorgio Frassati, il sabato dalle 16,30 alle 18 e la domenica dalle 15 alle 18.
Per la 30° edizione del palio carnevalesco gli organizzatori chiedono a ciascun cittadino di dare il proprio contributo: «La sfilata è spettacolare se partecipata, per questo invitiamo tutti ad aderire al Carnevale nei rioni».
È in piena attività anche la fabbrica dei carri: a San Carlo il luogo della costruzione è la cascina di Occhiate, mentre i lavori del Centro si tengono nella consueta sede di via Veneto.
I ragazzi e gli adulti che volessero impegnarsi nella realizzazione del carro possono recarsi, la sera, nei luoghi di costruzione. Per dare una mano è sufficiente avere un po' di tempo libero da dedicare al lavoro, dato che di attività ce ne sono di tutti i gusti e per ogni persona: si va dalle opere di saldatura e carpenteria ai fini ritocchi di colore sulla cartapesta delle figure che domineranno la sfilata. Come al solito, bocche cucite sulla caratterizzazione dei diversi carri: i ragazzi di San Carlo e del Centro non lasciano trapelare nessuna informazione sulle idee e sulle figure scelte. Quasi a timore che gli "avversari" possano ro trarre giovamento dall'a notizia e dunque migliorare il proprio carro allegorico.
Perchè il Carnevale è una festa di bambini, giochi, dolci, scherzi e allegria. Ma chi si impegna nei carri, a tutti questi elementi, aggiunge una sana competizione e il gusto della sfida di realizzare un carro migliore di quello avversario, ma soprattutto migliore di quello dell'anno precedente. Per ammirare carri e costumi non resta che aspettare domenica 22 febbraio, oppure recarsi ai capannoni dove si costruisconoper dare un'occhiata e, già che si è lì, dare una mano ed entrare a far parte da protagonisti nel Carnevale 2009.

IL CENTENARIO DI SIMONE WEIL
LA MISTICA DI LE PUY

Cent'anni fa, il 3 febbraio 1909 nasceva a Parigi Simone Weil, una delle figure più emblematiche del XX secolo.
La famiglia borghese di origine ebraiche la educa nell'agnosticismo e a soli 22 anni nel 1931 ottiene, dopo la laurea alla Sorbona di Parigi, la cattedra di filosofia al liceo femminile di Le Puy en Velay. Oggi il liceo della città francese, gemellata con Brugherio, è dedicato proprio alla grande filosofa e mistica morta a soli 34 anni, nel 1943.
A Le Puy, nonostante la giovane età, si contradistingue subito per il carattere ed il suo modo anticonvenzionale di far lezione. Per lei il ruolo dell'istruzione è "insegnare che cos'è conoscere" ed il fine della cultura "è la formazione dell'attenzione". Si schiera sempre dalla parte dei deboli, dalla parte di coloro che volevano la pace: "il destino di chi uccide è di essere ucciso a sua volta". Divide il suo salario con i disoccupati, ma alcune sue provocazioni scandalizzano e dopo aver partecipato ad una marcia di protesta viene obbligata a lasciare la scuola nel 1932.
La passione per la ricerca della giustizia e della verità caratterizzano la sua breve ma intensa vita. "Attenzione" è la parola chiave del suo itinerario di ricerca filosofica. L'empatia, l'amore verso gli altri, il senso di solidarietà umana rappresentano per Simone Weil alcune espressioni attraverso cui essa si manifesta.
Decide di lasciare l'insegnamento e lavora per un anno come operaia alla Renault, condividendo la condizione dei poveri e degli oppressi. Partecipa nelle file repubblicane alla guerra civile spagnola. Durante la II guerra mondiale aderisce alla resistenza francese. Vive ogni giorno come fosse l'ultimo. Da questa profonda tensione interiore nasce in lei la svolta della fede, che non è rinuncia alle sue posizioni sociali, ma convinzione che di fronte alla miseria umana occorre intravedere una prospettiva ultraterrena di salvezza. Nel 1938 si converte al cristianesimo ma ufficialmente non viene battezzata. Pochi giorni prima di morire di tisi, per voler essere nelle stesse condizioni di chi soffre per la guerra, scrive: "la totale umiltà è l'assenso alla morte, che fa di noi un niente inerte a immagine del Cristo che muore come un delinquente comune".

AUTOSCUOLA AGENZIA TRE RE

Patenti categorie A B C D E

Pratiche auto

Corsi computerizzati

Conferme di validità

Medico in sede

Duplicati e conversioni patenti

Via Tre Re, 31 - tel 039 879364 - BRUGHERIO

Corso Roma, 97 - tel. 02 2531755 COLOGNO MONZESE

Via S. Marco, 15 - tel. 02 2543361 - COLOGNO MONZESE

Via C. Battisti, 11 - tel. 02 27304820 - SAN MAURIZIO

Gruppo Nuovo Mondo
Bottega del commercio Equo & Solidale

presso la bottega nuovo mondo
puoi trovare:
prodotti alimentari,
oggetti d'artigianato
provenienti da tutto il mondo,
idee regalo e
bomboniere per ogni occasione.

orari

VENERDÌ 15,30-18,00
SABATO 15,30-18,00
DOMENICA 11,00-12,00
16,00-19,00

dove siamo
via Italia 68,
Brugherio
presso il Bar San Giuseppe

IMPRESA DI PULIZIE OBERDAN

- **Pulizia di:**
  uffici
  capannoni
  negozi
  condomini
  appartamenti
- **Lavaggio moquette**

Massima cura e meticolosità nel servizio

PER INFORMAZIONI E PREVENTIVI TELEFONARE
ALLA SIG.RA DONATELLA CASSAGHI 348.82.82446

MATEMATICA, FISICA,
CHIMICA, INGLESE

Professore impartisce ripetizioni

Nota bene
A tutti gli allievi,
il professore
farà da *tutor*,
correggendo i compiti,
colmando le lacune
e insegnando
a studiare

tel.
039/88.32.28

TETTAMANZI SCRIVE ALLE FAMIGLIE NELLA GIORNATA DEL MALATO

"EPPURE TU VEDI L'AFFANNO E IL DOLORE" È IL TITOLO DEL LIBRETTO DEL CARDINALE

Non ho che le parole, ma almeno con queste voglio farmi presente in mezzo a te, famiglia segnata dalla tribolazione e dal dolore». Lo scrive il cardinale Dionigi Tettamanzi nella lettera rivolta alle famiglie che soffrono a causa della malattia pubblicata in vista della Giornata mondiale del malato (11 febbraio). Il testo, dal titolo "Eppure tu vedi l'affanno e il dolore" (Salmo 9,35) in vendita nelle librerie a 1 euro, è un'ideale visita dell'arcivescovo nelle case degli ammalati: Tettamanzi scrive di voler essere «un segno dell'amore di Dio che ti accompagna, che ti benedice, manda per te il Consolatore». Una visita che diventa racconto, scrive il cardinale: «Con questa mia lettera desidero adesso farmi più vicino, entrare più direttamente nella prova che stai attraversando, condividere alcune testimonianze commoventi e incoraggianti che ho raccolto». Sono le storie ascoltate nelle visite alle case di cura, agli ospedali, agli ospizi della diocesi, luoghi in cui Tettamanzi ha incontrato «malati animati da una forte dignità che – confessa – non so se io riuscirei a mantenere in situazione grave di malattia».

LA MALATTIA DI UNA MAMMA

Tettamanzi parla attraverso racconti di cui è stato testimone: il primo è quello della malattia che colpisce una mamma sconvolgendo la sua famiglia: «I figli – scrive – sono abbastanza grandi da intuire la serietà della situazione, ancora troppo giovani per dominare lo smarrimento». Nel dramma del male e del dolore, emergono però «sorprendenti momenti di gioia», scrive il cardinale quasi come stesse osservando la vita della famiglia. «Come sono diventati affettuosi tutti quanti! Anche i ragazzi stanno in casa più spesso», e addirittura, prosegue, c'è «un sentirsi fortunati. Quando vedi quelli che stanno peggio, quando vedi quelli che non hanno nessuno che li accompagni ai controlli, nessuno che sta a condividere l'attesa del turno per le cure...». Per una mamma che soffre, la parola di Tettamanzi è di comunione: «Il Signore è con te. Tu sai che la sua presenza non è quella magica che risolve i problemi con una formula. Assomiglia piuttosto a quella della sua vita terrena». Una presenza, aggiunge, «talora difficile» e «misteriosa: eppure la certezza di essere con Lui apre il tuo dolore e la tua angoscia a una comunione che è già consolazione». Anche se in alcuni momenti il desiderio, confessa Tettamanzi, è quello di poter entrare nelle case dei malati «con la potenza del Signore e imporre al male di uscire fuori, di non tormentare più i figli di Dio».

NONNA MARIA

È "nonna Maria" la protagonista del secondo racconto del cardinale. Tettamanzi l'ha incontrata insieme alla figlia Silvia in occasione della visita a una parrocchia. In famiglia tutti amano nonna Maria, ma la progressiva perdita della memoria dell'anziana causata dalla malattia ha creato alcune tensioni in famiglia: «I ragazzi dopo un po' si innervosiscono e rispondono male», il marito di Silvia diventa insofferente. «Ascolto le confidenze di Silvia – scrive l'arcivescovo – e non faccio fatica a immaginare i disagi del presente, le apprensioni sul futuro, il senso di impotenza di fronte al problema, le discussioni tra fratelli sulle possibili soluzioni e la nonna Maria che si aggira per casa con qualche sprazzo di desolata lucidità e con lunghi tempi di smarrita confusione». Ma per una qualche «misteriosa ragione», l'anziana che ha dimenticato tutto, ricorda le parole delle preghiere. Al momento del rosario, o sulle panche della chiesa, «nonna Maria si calma – racconta Tettamanzi – sembra persino raccogliersi e seguire, almeno a tratti, con le labbra e la mente la preghiera condivisa». Conclude il cardinale: «C'è una consolazione del cuore e dell'anima che passa per le vie nascoste ed efficaci della preghiera e c'è una comunione d'amore in Dio che va ben oltre le apparenze umane».

ENRICO NON SA ALTRO CHE AMARE

La terza parte della lettera racconta di Enrico, ragazzo nato con gravi handicap, e dei suoi genitori: partiti da un iniziale rifiuto di quella che sembrava una «vita inutile», hanno scoperto l'amore che può donare un figlio disabile. «Ci sono mamme e papà», scrive Tettamanzi, «che si sono lasciati condurre piano piano dal figlio che non poteva camminare, ma li ha portati lontano; sono stati istruiti di una sapienza superiore dal figlio che impara così poco e così lentamente, sono stati tratti fuori dal loro isolamento e dalla timidezza di comunicare dal loro figlio che comunicare quasi non sa». Questo bambino, conclude il cardinale, «come ogni altro figlio è nato per essere felice e per fare felici coloro che lo amano; questo bambino, come ogni figlio, poiché ha bisogno di tanto aiuto, aiuterà il papà e la mamma e tutti coloro che si curano di lui a diventare più capaci di aiutare, più capaci di donare, più capaci di comprendere, insomma a diventare uomini e donne migliori, a costruire una vita umana migliore».

Filippo Magni

NELLE PARROCCHIE

Le messe e le preghiere per gli ammalati

Sarà Villa Paradiso (via Dante) il luogo della messa per i malati della parrocchia **San Bartolomeo**: mercoledì 11 alle 15,30.
La parrocchia **San Paolo** invita i malati alla messa delle 9, sempre mercoledì 11, mentre nel pomeriggio, alle 16, ci sarà una preghiera con adorazione eucaristica per Eluana Englaro e tutti i malati.
Si spostano a domenica 15 gli appuntamenti per i malati di **San Carlo**: messa alle 15 e festicciola a seguire, nei locali dell'oratorio.

LA PAROLA DELLA SETTIMANA

La mano che ci solleva

di Angelo Sceppacerca

prosegue dalla prima pagina

Se la vita degli uomini è davvero dura, la giornata di Cafarnao che oggi viene annunciata dal Vangelo, entra dentro le nostre giornate per infondervi forza ed energia, come un lievito che messo nella pasta la fermenta tutta.

Dopo aver scacciato uno spirito immondo da un giovane che si trovava nella sinagoga, Gesù si reca nella casa di Simone e Andrea. Forse per trovare un po' di tranquillità e di pace. Ma non fa in tempo ad entrare in casa che subito gli prospettano un caso: la suocera di Simone è febbricitante. Subito Gesù la guarisce; non dice nessuna parola, neppure una preghiera, la prende per mano e la fa alzare. La suocera di Simone era a letto con la febbre. Gesù avvicinatosi la prese per mano e la sollevò. Prendere per mano: gesto d'affetto, forza per chi è stanco. Rialzare: Gesù "eleva" la donna malata, la riaffida alla propria andatura eretta, al servire, all'annunciare. È un racconto semplice che però mostra tutta la forza di Gesù contro il male (non è un caso che Marco per indicare la guarigione della donna utilizzi lo stesso verbo usato per la resurrezione di Gesù). La risposta della donna non è solo gesto di cortesia, ma di vero servizio al Signore e ai fratelli.

"E la donna si alzò e si mise a servire". È questa la lieta notizia: una mano ti solleva, accende la fretta dell'amore, e dice: guarisci altri e guarirà il tuo dolore. La guarigione del corpo ha come scopo la guarigione del cuore. Quando il Signore ha ridonato energie e speranza, devi metterle a servizio di qualcuno. Quando il Signore ti ha preso per mano e sollevato, a tua volta devi prendere per mano qualcuno. Un uomo passa per la strada, vede un bambino che muore di fame, e grida al cielo: "Dio, che cosa fai per lui?". È una voce risponde: "Io, per lui, ho fatto te...".
Nella guarigione della suocera di Pietro sono presenti tutte le altre, sia quelle operate da Gesù durante la sua vita terrena, sia quelle dei discepoli di ogni tempo. Anche il vangelo subito allarga la scena alle guarigioni di tanti. Gesù è venuto a lottare contro il male, ogni tipo di male, sia fisico che psichico. Nella prima pagina del Vangelo emerge già anche il tratto del volto della Chiesa, la compassione per i deboli, per i malati, per i poveri, per le folle stanche e sfinite.

Nota l'evangelista Marco: "Fattasi sera, dopo il tramonto del sole portavano a lui tutti i malati e gli indemoniati. E tutta la città era radunata davanti alla porta". Era tramontato il sole, ma tutta la città si era radunata davanti a quella porta, alla porta della casa ove stava Gesù, il sole che non tramonta. Viene spontaneo pensare ai milioni di persone colpite in mille modi diversi e che vagano cercando una porta a cui bussare. Come non pensare anche alle nostre porte e chiedersi se sono come quella della casa di Cafarnao. Dinanzi alle nostre porte si raduna ancora gente? E quando si aprono, cosa accade a quelle persone? Vengono accolte, guarite, consolate, abbracciate?
E c'è anche un altro interrogativo, ancora più radicale, che ci riguarda personalmente: non siamo forse noi tutti, chi in un modo e chi un altro, dinanzi a quella porta, a Cafarnao, in attesa che si apra?

L'evangelista dice che Gesù guarì molti. E quando tutti erano andati via, guariti e rincuorati, Gesù continuò la sua giornata. Uscì e si recò in un luogo appartato, per pregare. Ecco, di tutto il lungo giorno, il momento culmine e la fonte di tutto ciò che Gesù faceva. La sua prima e fondamentale opera, l'intimità con il Padre, il colloquio continuo per convincersi della missione ricevuta circa le condizioni del mondo, la salvezza di tutti. Ecco perché, ai discepoli che lo raggiungono e gli dicono che tutti lo cercano, risponde: "Andiamocene, perché io predichi anche altrove".

Bestetti: «Adesso ogni partita diventa una sfida, ogni punto importantissimo»

Il Cgb calcio a 5 riparte alla grande

6 gol al Mese e secondo posto

Inizia con una vittoria il girone di ritorno del Cgb calcio a 5: i ragazzi di brugherio si sbarazzano del Mese col risultato di 6 a 2 e si piazzano al secondo posto in classifica, staccati dall'irraggiungibile Real Leccocinque, ma capofila di 6 squadre racchiuse in soli 2 punti. Perchè se la prima in classifica sembra impossibile da agguantare, il secondo posto è alla portata di numerose squadre, Cgb incluso. Nel girone di ritorno, spiega l'addetto stampa Michelino Bestetti, «ogni partita diventa una sfida, ogni punto è importantissimo per la classifica e il Cgb vuole raggiungere i play-off».

La partita contro il Mese è iniziata forte per merito del Cgb, che ha piazzato subito una serie di gol vincenti: al 2' Bonomini ha realizza la prima rete, al 6' gli ha fatto eco Giacobbe, al 9' ancora Bonomini ed al 11' di nuovo Giacobbe.

È sembrata una sfida a 2 tra i cannonieri gialloblu, finchè non si è inserito il vicecapitano Galbiati a piazzare al 16' il colpo del 5 a 0.

A quel punto il Mese ha tentato una timida reazione, segnando una rete di rapina grazie a un errore difensivo dei nostri, che ci può stare quando si è in vantaggio di 5 gol. Lda lì in poi la partita è sembrata piu equilibrata, col Cgb ad operare parecchie sostituzioni e a gestire la palla calando il ritmo partita. Così il Mese si è trovato ad avere alcune buone occasioni che hanno impegnato il portiere del Cgb Villani, ma nulla più.

Il secondo tempo è stato più avaro di emozioni: d'altronde la partita era ormai incanalata verso la sicura vittoria dei brugheresi.

È comunque riuscito a trovare il gol Galbiati - ancora lui - subito seguito dalla segnatura del Mese, che ha scritto l'ultima parola sul tabellino. Ancora apertissima e tutta da scrivere la classifica, invece, che vedrà le squadre agguerrite, in questo girone di ritorno, alla conquista di punti preziosi in zona salvezza e, per il Cgb, in zona play off.

Pos.	Squadra	punti	partite	vinte	pari	perse	gol fatti	gol subiti	diff. reti
1	Real Leccocinque	37	14	12	1	1	87	48	39
2	**CGB Calcio**	**26**	**14**	**8**	**2**	**4**	**56**	**50**	**6**
3	Cosio Valtellino	26	14	8	2	4	79	57	22
4	Bellagio Ca5	25	14	8	1	5	86	54	32
5	Cometa S.D.	25	14	7	4	3	82	65	17
6	Castionetto	24	14	7	3	4	80	63	17
7	MGM 2000	24	14	7	3	4	90	80	10
8	Indor Livigno	17	14	5	2	7	95	118	-23
9	Dubino	16	14	4	4	6	67	66	1
10	Morbegno Calcio	16	14	4	4	6	64	74	-10
11	Ca5 Mese	15	14	5	0	9	60	83	-23
12	Pontese	10	14	2	4	8	58	86	-28
13	Aurora Calcio	10	14	3	1	10	45	73	-28
14	Talamonese	7	14	2	1	11	57	89	-32

data	ora	partita	indirizzo
12 febbraio	ore 21,45	Cgb — Cosio Valtellina	Centro sportivo Paolo VI, via Manin 73
20 febbraio	ore 21,30	Castionetto — Cgb	Piantedo, via Garibaldi
26 febbraio	ore 21,45	Cgb — Aurora	Centro sportivo Paolo VI, via Manin 73
5 marzo	ore 21,30	Cometa — Cgb	Casnate con Bernate (Co), via Roma
12 marzo	ore 21,45	Cgb — Mgm2000	Centro sportivo Paolo VI, via Manin 73
20 marzo	ore 21,00	Bellagio — Cgb	Bellagio, via Lazzaretto
27 marzo	ore 21,30	Real Leccocinque — Cgb	Oggiono, piazza suor Onorina
2 aprile	ore 21,45	Cgb — Pontese	Centro sportivo Paolo VI, via Manin 73
17 aprile	ore 21,00	Indor Livigno — Cgb	Livigno, piazza De li Scola
23 aprile	ore 21,45	Cgb — Talamonese	Centro sportivo Paolo VI, via Manin 73
30 aprile	ore 20,30	Morbegno — Cgb	Morbegno, piazza Aldo Moro

Sabato e domenica sui monti della Val Taleggio. Partenza ore 15,30

La gita notturna con il Cai ai 1659 metri del rifugio Gherardi

Due giorni alla scoperta della Val Taleggio, con cena e pernottamento ai 1659 metri del rifugio Gherardi. È la proposta del Cai brugherese per sabato 7 e domenica 8 febbraio.
Il Rifugio Gherardi ai piani dell'Alben è facilmente raggiungibile dalla Val Taleggio. Giunti a San Giovanni Bianco (Bg) sulla provinciale di Valle Brembana, dopo la chiesa parrocchiale, si svolta a sinistra imboccando la strada di Val Taleggio. Dopo il primo tratto assai pittoresco – "Orridi di Val Taleggio" - dove la strada è a tratti scavata nella roccia, giunti a Sottochiesa, si devia a destra e si sale a Pizzino (m. 930). Alle 20 è prevista la cena, mentre il programma del secondo giorno verrà deciso sul posto in base ai partecipanti e alle condizioni della neve. Alcune delle possibilità da valutare saranno: la traversata ai Piani di Artavaggio, la salita al Monte Aralalta o alla Bocchetta di Regadur, o ancora i Piani d'Alben

Partenza sabato 7 febbraio alle 15,30 daqlla sede del Cai, in viale Brianza.
Ragazzi: 35 euro, soci: 40 euro, non soci: 45 euro (Comprensivi di trasporto, assicurazione e mezza pensione in rifugio).
Informazioni su:
www.caibrugherio.com

JUDO CLUB

In finale ai **campionati italiani**

Lo Judo club Brugherio riconferma anche quest'anno la propria vocazione agonistica in ambito giovanile. Tre atleti sono stati in gara alle qualificazioni per gli italiani assoluti, due dei quali hanno ottenuto il podio e il biglietto per la finalissima.
Angelo Brigatti, categoria Juniores, 73 kg, vince 4 combattimenti, 3 oltre prima del limite per ippon (il ko del judo), piazzando tecniche di grande valore. Perde una semifinale tiratissima, e si aggiudica un bronzo meritatissimo, considerata la sua precaria condizione che lo obbligherà ad un intervento al ginocchio.
Flavio Bonomelli, categoria Cadetti, 66kg, ottiene un argento e dimostra di essere presente ed avere innanzi a sè, in virtù dei suoi 15 anni, un grande futuro.
Non ottiene invece la qualificazione John, categoria Juniores 66kg che si avventura nei grandi circuiti dopo quasi due anni di pausa. Purtroppo viene subito eliminato da un atleta di rango, ma ha di fronte a sè un futuro promettente.
Attendiamo dunque ora con ansia le due finali assolute, che si terranno rispettivamente a Napoli per Brigatti e a Roma per Bonomelli, certi che gli atleti brugheresi sapranno ben figurare.

Fasi di allenamento allo Judo Club

Risultati CALCIO

Domenica 1 febbraio dicembre	
Prima categoria	
La Dominante - Brugherio	0-2
Seconda categoria	
Leo Team - S. Albino S. Damiano	3-1
Terza categoria	
Cgb - Cantalupo	0-2
Venerdì 25 gennaio	
Calcio a 5 - Serie C2	
Cgb - Mese	6-2

Prossimo turno

Domenica 8 febbraio	
Brugherio - Bm Sporting	ore 14,30
S. Albino S. Damiano - Truccaz.	ore 15,30
Macheriese - Cgb	ore 14,30
Giovedì 12 febbraio	
Cgb - Cosio Valtellino	ore 21,45

Risultati VOLLEY

Sabato 24 gennaio	
Serie B1 maschile	
Riposo	
Serie D femminile	
Riposo	

Prossimo turno

Sabato 7 febbraio	
Diavoli Rosa - Sestese	ore 21,00
Sanda - Castellanza	ore 17,30

Risultati BASKET

Martedì 13 gennaio	
Prima divisione	
Lokomotiv - Muggiò	75-64
Cgb -Carpinelli	63-65

Prossimo turno

Domenica 8 febbraio	
Sovico - Cgb	ore 18,00
Domenica 15 febbraio	
Arcore - Lokomotiv	ore 18,00

Classifiche CALCIO

PRIMA CATEGORIA (18° giornata)

Brugherio	**41**
Brembatese	39
Agrate	29
Gessate	29
DiPo	28
Vapriese	28
Villasanta	22
Bernareggio	21
La Dominante	21
Bellusco	19
Canonica	19
Vignate	19
Trezzanese	18
Robur	18
Bm Sporting	13
Roncello	9

SECONDA CATEGORIA (18° giornata)

Bussero	42
Cologno	36
Mezzago	28
Colnaghese	27
Cavenago	26
Cornatese	26
Juvenilia	21
S. Albino S. Damiano	**18**
Leo Team	17
Nino Ronco	16
Melzo	14
Pessano	13
Fonas	12
Gerardiana	12
Truccazzanese	12
Pozzuolese	9

TERZA CATEGORIA (18° giornata)

Pro Vittoria	31
Don Bosco	29
Meda '05	28
Veranese	28
Correzzana	26
Macheriese	25
Cantalupo	23
Villanova	23
Villaggio Fiori	22
Varedo	19
Ausonia	17
Cgb	**15**
Sanpietrina	14
Verga	14
Speranza	11
Myfer	10

CALCIO A 5 SERIE C2 (14° giornata)

Real Lecco	37
Cgb	**26**
Cosio Valt	26
Bellagio	25
Cometa	25
Castionetto	24
Mgm2000	24
Livigno	17
Dubino	16
Morbegno	16
Mese	15
Pontese	10
Aurora	10
Talamonese	7

VOLLEY

SERIE B1 MASCHILE (16° giornata)

Cantù	40
Correggio	37
Spezia	37
Massa	36
Genova	32
Monza	26
Segrate	22
Biella	21
Bergamo	21
Cagliari	21
Bedizzole	19
Olbia	19
Sestese	12
Diavoli rosa	**10**
Sant'Antioco	4

noi brugherio

Registrazione presso il Tribunale di Monza n° 1698 del 15 dicembre 2003

NoiBrugherio aderisce alla Fisc (Federazione italiana settimanali cattolici)

Direttore responsabile: Nino Ciravegna
Per contattarci: via Italia 68, Brugherio tel. 039 28.74.856 fax 039 88.21.21 info@noibrugherio.it

Redazione: Paolo Rappellino, Roberto Gallon, Davide Grimoldi, Paola Galbiati, Luca Varisco, Filippo Magni, Mariella Bernio, Alessia Pignoli, Anna Lisa Fumagalli, Francesca Lozito, Gabriele Cereda, Marco Sangalli.

Editore: associazione culturale Kairós via Italia 68, Brugherio tel. 039 28.74.856 fax 039 88.21.21 info@noibrugherio.it

Pubblicità: Emilio Porfidio 334-77.27.923

Grafica: Elena Gulminelli Marco Micci

Stampa: Stem via Brescia 22 Cernusco s/N (Mi) tel. 02 92 10 47 10 Numero stampato in 6 mila copie

Pizza & Restaurant
Happy hour dalle ore 18.00
Business lunch
da martedì a venerdì
Sala dedicata a feste private,
cerimonie, meeting aziendali

Controluce

Brugherio
piazza Santa Caterina da Siena
T 039 2878501
orario 12.00-14.30, 18.00-02.00
è consigliata la prenotazione

www.ristorantecontroluce.it

Caseificio Salaris

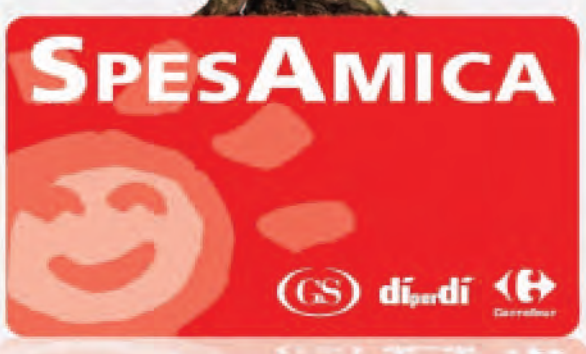
DAL 1973 PRODUZIONE E VENDITA
FORMAGGI FRESCHI
IT 03 / 208 CE

I NOSTRI FORMAGGI SONO PRODOTTI CON LATTE ITALIANO PROVENIENTE DA ALLEVAMENTI SELEZIONATI

BRUGHERIO
VIA MONVISO, 42 039.870.754
039.287.96.95
E-mail info@caseificiosalaris.it
Web www.caseificiosalaris.it

CATALOGO SPESAMICA

SPESAMICA



LA FEDELTÀ DÀ I SUOI FRUTTI.

VALIDO FINO AL 13 FEBBRAIO 2010

Cooperativa AGRICOLA DI CONSUMO
BRUGHERIO
Via Andrea Doria - Centro Commerciale Kennedy - Piazza Togliatti
☎ 039 870751 ☎ 039 2872924 ☎ 039 870713

VIAGGI LA ZATTERA

LOURDES in bus

CON SOSTA A: NIMES / CARCASSONNE / MONTPELLIER / NIZZA

DA MERCOLEDÌ 24 GIUGNO A DOMENICA 28 GIUGNO

MERCOLEDÌ 24 GIUGNO: ARCORE/BRUGHERIO/NIMES. In prima mattina luogo da convenire e partenza via autostrada per la Francia. Soste lungo il percorso. Pranzo libero, arrivo in tardo pomeriggio a Nimes. Consegna delle camere, cena e pernottamento.

GIOVEDÌ 25 GIUGNO NIMES/CARCASSONNE/LOURDES. Prima colazione e partenza per Carcassonne. Visita libera a questa piccola cittadina medievale. Ore 12,30 pranzo in ristorante. Al termine proseguimento per Lourdes, arrivo in tardo pomeriggio. Possibilità di saluto alla grotta della Madonna. Consegna delle camere, cena e pernottamento.

VENERDÌ 26 GIUGNO: LOURDES. Prima colazione in hotel. Intera giornata di visita e funzioni religiose con guida. Pranzo. Nel pomeriggio vi sarà la possibilità di partecipare alle funzioni programmate del santuario e di visitare i luoghi che ricordano la storia delle apparizioni e la visita di Santa Bernadette. Possibilità di partecipare alla processione serale. Cena e pernottamento.

SABATO 27 GIUGNO: LOURDES / MONTPELLIER. Prima colazione e pranzo in hotel. In mattinata s. messa di commiato. Nel primo pomeriggio partenza per Montpellier. Arrivo in serata. Consegna delle camere, cena e pernottamento.

DOMENICA 28 GIUGNO: MONTPELLIER/NIZZA/BRUGHERIO/ARCORE. Prima colazione in hotel e partenza per Nizza. Pranzo in ristorante. Qualche ora libera per lo shopping. Nel pomeriggio partenza definitiva e arrivo ai luoghi di partenza ore 22 /22,30. Fine dei servizi.

QUOTA DI PARTECIPAZIONE
euro 480.00 (35/45 pax)
supplemento singola euro 170.00
La quota comprende:
bus gran turismo a/r
hotel 3*** pensione completa con acqua
assistente a Lourdes
assicurazione medico/bagaglio
accompagnatore Cerulli Nunzio
(pranzi e cene: classiche tre portate)

La quota non comprende: mance ed extra in genere (pranzo in andata)
All'iscrizione acconto di 100.00 euro

Prenotazioni e iscrizioni a Brugherio: sig.ra Luisa Sangalli cell. 340.7918518 dalle 13 alle 16

Accompagnatore Nunzio Cerulli
Titolare Agenzia

LA ZATTERA VIAGGI
Via Trento e Trieste 9 ARCORE
tel. 039/6013691 *info@zatteraviaggi.it*

per i programmi di vacanze il nostro sito
www.zatteraviaggi.it

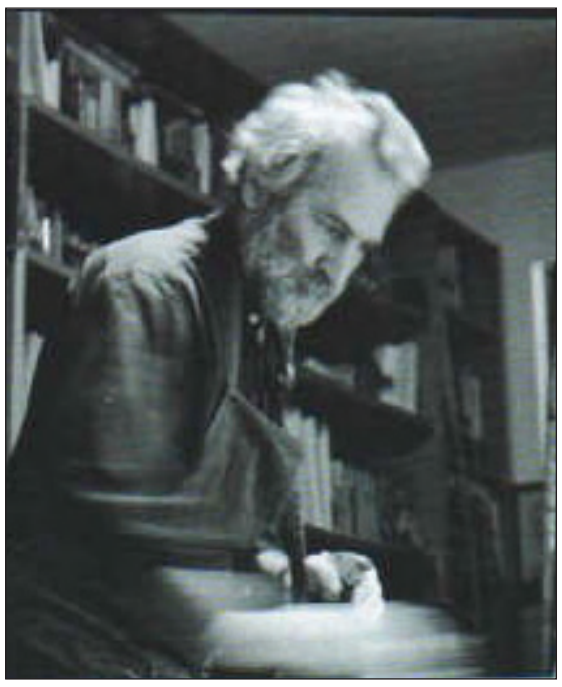
Esce un libro con la storia professionale del pittore brugherese

L'arte del maestro Antonio Teruzzi raccontata come in un viaggio

Un volume che raccoglie la vita artistica del maestro Antonio Teruzzi dagli inizi fino ad oggi. Il libro dal titolo "Il viaggio dentro l'arte" (edizioni d'arte Severgnini) ripercorre tutta la strada che ha fatto il pittore, nostro concittadino. In queste righe Claudio Pollastri, scrittore e giornalista brugherese e amico di vecchia data di Teruzzi, ci racconta aneddoti e delinea una figura più privata del maestro

Il libro di Antonio Teruzzi, lo sento un po' mio. Ma non è un furto.
"Il viaggio dentro l'arte", dove sono raccolte la vita e le opere del maestro di via Mazzini, racconta tutta la strada che ha fatto e un pezzetto l'abbiamo percorsa assieme. Nel libro ho ritrovato, ma temevo - adesso lo posso confessare - che tra una tela e l'altra si fosse smarrito - l'uomo coerente che avevo conosciuto più di trent'anni fa. Perché, al di là dei premi, riconoscimenti, mostre in tutto il mondo, personali nelle gallerie più prestigiose, monumenti cittadini, quotazioni a sei zeri, quella che resta irrangiungibile è la sua quotazione umana. Se questo è un uomo - scriveva Primo Levi - dietro c'è per forza un artista autentico. Pagina dopo pagina ho incontrato l'Antonio frenetico e meditativo, compulsivo e riflessivo, che mi ha accompagnato con la sua discreta ma sentita presenza fino all'indice, dove a essere messa all'indice è l'ipocrisia. Lui si è presentato com'è, pronto a farsi criticare e giudicare. E magari, per quanto riguarda i quadri, anche acquistare. Un ritratto personale e d'arte non facile e pieno di contraddizioni, come lo sono quelli dei veri talenti, dove il giovane biografo svizzero Lorenzo Quattropani è riuscito a fare emergere il profilo umano e spirituale di Antonio mettendo in luce - ma spesso in controluce - l'animo dove Teruzzi ha sempre intinto i pennelli trovando tonalità metafisiche altrimenti inspiegabili. Un ritratto completo sia artistico sia di vita vissuta (spesso sono andati a braccetto sorreggendosi l'un l'altro) che parte dalle sere a discutere, a buttare giù idee e colori, bruciando sigarette e programmi rivoluzionari con la voglia matta di cambiare il mondo (anche artistico) come quattro amici al bar che poi finivano nella galleria Lascaux. Sempre a fare progetti, giornali, libri. E sì, perché Antonio ha illustrato ben tre romanzi dei miei, quelli iniziali, marchiati dalla speranza di bruciare le tappe. Antonio, più che le tappe, bruciava le tele con quello stile che - con tono troppo pubblicitario per lui sempre attento a difendere la purezza della sua ispirazione - avevo etichettato flambé. Siamo finiti anche in qualche televisione e in qualche radio. Abbiamo organizzato mostre dove si aveva pudore a mostrarsi. E ci siamo sempre guardati, anche da lontano, nel nostro cammino. Un percorso che ho ritrovato tra le pagine del libro. Che mi ha dato la struggente sensazione di un bilancio ai limiti della confessione: situazioni che mi creano conflittualità esistenziali. Mettersi a nudo provoca sempre qualche problematica, soprattutto col passare degli anni, e non solo alle attrici: Teruzzi lo fa con l'incoscienza sacrificale dell'artista e dichiara onestamente la sua età pittorica e anagrafica. Non solo: svela per la prima volta le gioie e le lacrime, le aurore di fiducia e i tramonti depressivi, gli sforzi, le fatiche, l'incenso e la mirra dei critici, i giorni sulle stelle per rubare la luna e poi a pulire i pennelli, i cocktail mondani ma poi subito a preparare i colori. Quelli puri. Dei sogni. Che non hanno età. E non svaniscono all'alba. Mai.

Claudio Pollastri



Antonio Teruzzi è nato nel 1945 a Brugherio, dove vive e lavora. Espone dal 1970. Negli anni '70 nasce a Brugherio la Galleria-studio Lascaux, punto di incontro di scambi artistici

Febbraio mese del teatro propone il vaudeville

Al San Giuseppe è di scena la commedia "Niente sesso, siamo inglesi"

Febbraio mese delle maschere si dimostra periodo spiccatamente teatrale.
Tra il monologo bergonzoniano della scorsa settimana e il Candide di Ottavia Piccolo, in scena nella seconda metà del mese (giovedì 19, per la precisione), si inserisce il quarto appuntamento con la Stagione di prosa del teatro San Giuseppe.
In cartellone martedì 11 febbraio, alle ore 21, la frizzante commedia "Niente sesso, siamo inglesi", testo scritto nella più pura tradizione del vaudeville da Anthony Marriott e Alistair Foot, riadattato da Gianfelice Imparato, per la regia di Renato M. Giordano. Sul palco, lo stesso Imparato, con Erica Blanc, Valerio Santoro e Loredana Giordano, saprà dare vita ad una commedia in cui la comicità ad incastro funziona come un orologio, con l'intento di scardinare la facciata di perbenismo e apparenze che caratterizzava la società britannica del secolo scorso. La trama: uno stimato direttore di banca riceve un pacco pieno di fotografie pornografiche. Il caso innesca un'esilarante serie di fraintendimenti, equivoci ed errori che coinvolge, a partire dalla famiglia del protagonista, l'intera piccola comunità urbana. Ne esce un ritratto impietoso di una società più attenta alla forma e alla reputazione che ai contenuti. Ma ne esce al contempo un mondo fatto di silenzi e segreti, verità non dette, che rischiano di mettere in crisi tutto l'ordine costituito. La commedia è un meccanismo ad orologeria costruito su serrati scambi di battute, campanelli che suonano, porte che si aprono e si chiudono, personaggi che si trovano e si perdono. Non sono previsti tempi morti, così insegna il vaudeville.
L'adattamento di Gianfelice Imparato rende il tutto attuale e perfettamente in linea con i nostri tempi. Una comicità semplice e adatta a tutti senza volgarità e doppi sensi, con una messa in scena sobria ma efficace.
I biglietti disponibili (pochi) si possono ancora trovare presso il botteghino del teatro, durante gli orari di spettacolo, fino alle 22, al prezzo di 17 euro.

Marco Sangalli

A destra: Gianfelice Imparato, 52 anni, al cinema nel 2008 nel cast di Gomorra e Il divo. In basso: Loredana Giordano

FUORI ORARIO

Bresson: venerdì 13 febbraio si va ai tempi supplementari

Venerdì 13 febbraio, dopo la proiezione del film "Il seme della discordia" non è proprio il caso di alzarsi dalla poltrona.
Continuano infatti le serate "Fuori orario" del cinecircolo Robert Bresson, che, solo per i soci e senza sovrapprezzo, offrono la visione di spettacoli di cinema, musica e teatro.
Questa volta l'appuntamento è con il film di Michel Gondry "Be kind, rewind", in cui Jack Black e Mos Def, improbabili commessi in un videonoleggio, si mettono niente meno che a rigirare la storia del cinema.
Vedere per credere.

CINECIRCOLO BRESSON

Se il germe del tradimento s'insinua tra moglie e marito

Un uomo ed una donna, sposati e affermati professionalmente, stanno per verificare quanto sia facile mettere in discussione tutto ciò che si é costruito in una vita. Mentre la moglie rimane incinta, l'uomo scopre di non poter avere figli; questo fatto naturalmente mette in crisi il loro matrimonio, ma anche la concezione che ognuno aveva di se stesso. Ispirato a "La marchesa von O", romanzo di Heinrich von Kleist, il film di Pappi Corsicato, con Alessandro Gassman, Caterina Murino e Isabella Ferrari, sarà al Bresson nelle serate di giovedì 12 e venerdì 13 febbraio, alle 21. Ingresso a 3 euro con tessera associativa.

TEATRO FAMIGLIE

Ritorna il teatro dei burattini per i bambini di oggi e di ieri

Il Teatro delle Famiglie, la rassegna del teatro San Giuseppe dedicata a tutti i bambini e ai loro genitori, che sta riscuotendo un grandissimo successo di pubblico, propone un imperdibile appuntamento con il più classico degli spettacoli della tradizione popolare.
Domenica 8 febbraio, alle ore 16, la compagnia "I Burattini Cortesi" porterà in scena lo spettacolo dal titolo "Arlecchino malato d'amore", in cui Daniele Cortesi e Virginio Baccanelli animeranno i loro burattini in un vero teatrino.
Protagoniste della vicenda, assieme e Gioppino, sono le più note e amate maschere della commedia dell'arte, coinvolte in una serie di avventure capaci di divertire il pubblico di ogni età. Consigliato dai 3 anni in su.

Onoranze Funebri

A. Caprotti

Tel. 039/870185

Via Italia, 32 - Brugherio

Dal tuo farmacista
qualsiasi consiglio
non è un
consiglio qualsiasi

prenotazioni esami presso Ospedali e ASL
misurazione della pressione gratuita
analisi del capello gratuita
tiralatte professionali in affitto
bilance elettroniche in affitto

analisi del sangue
preparazioni farmaceutiche
preparazioni dietetiche
preparazioni omeopatiche

Farmacia Centrale

Piazza Battisti, 22 - BRUGHERIO (MI) Tel. 039.21.42.046
www.farmaciain.it

---

studiosardi

Iniziative immobiliari
di qualità dal 1959

Brugherio
via Oberdan, 1
Tel 039 870748

Lampedusa

Lissone

Sesto S. Giovanni

Arcore

www.studiosardi.com

FumagalliArredamenti

Brugherio viale Lombardia 274 tel. 039.882151/882152
info@fumagalliarredamenti.it www.fumagalliarredamenti.it